



Città di Lecce

**REFERTO
CONTROLLO DI GESTIONE
CONTROLLO STRATEGICO
QUALITA' DEI SERVIZI**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2023

**SERVIZIO AUTONOMO
SEGRETERIA GENERALE**

Segretario Generale Dott.ssa
Anna Maria Guglielmi

Funzionario Elevata Qualificazione
Dott.ssa Simona Gallo

Istruttore
Dott. Francesco Petrucci

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
1. IL CONTESTO ESTERNO	4
1.1 - Inquadramento territoriale – Infrastrutturale - Ambientale.	4
1.2 - Contesto socio economico e culturale.	14
1.3 - Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica.....	29
2. IL CONTESTO INTERNO	30
2.1 Analisi del contesto interno.....	30
2.1.1 Assetto istituzionale.....	30
2.1.2 Organizzazione amministrativa.	30
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	33
3.1 - Ciclo della Performance e Controllo di Gestione	33
3.1.1 - Controllo di gestione per Settori/Centri di responsabilità	36
3.1.2 - Controllo di gestione: quadro di sintesi dei costi dei servizi indivisibili e dei costi dei servizi a domanda individuale	37
3.1.3 - Controllo Strategico	37
3.1.4 - Controllo Strategico: la Performance correlata alle Linee Programmatiche di Mandato	37
3.2 - Qualità dei servizi- grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi	38
3.2.1 - Il livello di soddisfazione dell'utenza dei servizi raggruppati per Settore di afferenza.....	39
4. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	43
4.1 - Il processo di rendicontazione	43
4.2 - La Performance Organizzativa	43
4.3 - La Performance Individuale	44
4.3.1 - La valutazione della performance individuale del personale del Comune di Lecce.....	44
4.3.1.1 - La valutazione della performance individuale del personale.....	44
4.3.1.2 - La valutazione della performance individuale dei Responsabili di Elevata Qualificazione.....	46
4.3.1.3 - La valutazione della performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti	46
4.4 - Le azioni di miglioramento del Ciclo della Performance	47

INTRODUZIONE

Il documento “Referto Controllo di gestione- Controllo strategico – Qualità dei servizi – Relazione sulla Performance- anno 2023” consente ai cittadini di Lecce di verificare come sono state utilizzate le risorse che hanno affidato al Comune, qual è il livello di efficienza e la qualità dei servizi, quali sono i risultati raggiunti dal Comune e dai vari servizi con l'utilizzo di tali risorse.

Il Ciclo di gestione della performance si fonda su un sistema di programmazione e rendicontazione dei risultati che trova la sua base negli atti di pianificazione strategica, di programmazione e gestione operativa degli obiettivi e delle attività dell'Ente.

Il Comune di Lecce ha sviluppato internamente un sistema integrato di programmazione e controllo (avviato nel 2013) che gestisce l'intero ciclo della performance.

Il Ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi assegnati con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e l'allocatione delle risorse individuate nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa, di struttura e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La pianificazione strategica è contenuta nell'apposita sezione ad essa dedicata del Documento unico di programmazione 2023-2025 approvato con D.C.C. n. 11 del 28/02/2023, dove sono esplicitati gli “Obiettivi strategici di mandato” che costituiscono la base della successiva programmazione. Tali obiettivi sono ricompresi in 10 aree strategiche che rappresentano le Linee programmatiche di mandato di cui il Consiglio Comunale ha preso atto nella seduta del 25/11/2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39.

La pianificazione operativa, è contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione- PIAO- approvato con DGC n. 89 del 10/03/2023 e successivamente modificato con DGC n. 273 del 20/07/2023, n. 313 del 22/08/2023, n. 431 del 30/11/2023 e n. 459 del 21/12/2023. Si rammenta che il DPR n. 81/2022 all'art. 1, comma 4, ha disposto la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

Il PIAO, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della pubblica amministrazione nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR, assorbe (art. 1 del DPR n. 81/2022) sei pianificazioni tematiche ed è redatto sulla base delle specifiche normative di riferimento e del Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, approvato con D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del suo contenuto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Il citato D.P.R. n. 81/2022 stabilisce all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
3. Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
5. Piano di Prevenzione della Corruzione, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
6. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Il Referto sul controllo strategico descrive l'attuazione dei programmi secondo le Linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 13 del Regolamento sui controlli interni del Comune di Lecce (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 21/04/2022).

Il Referto sulla gestione descrive i risultati dello stato di attuazione degli obiettivi programmati con il Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

L'art. 36 del Regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Lecce, prevede che il controllo di gestione in itinere sia svolto da ciascun dirigente e dai referenti per il settore di propria competenza tramite il software gestionale.

Il suddetto articolo, inoltre, prevede altresì che il controllo della gestione ex post, inteso come l'attività di verifica finale di valutazione dei risultati della gestione nel suo complesso, è da attuarsi nei primi mesi successivi alla conclusione dell'attività amministrativa gestionale, da parte del Servizio Autonomo Segreteria Generale, sulla base dei dati inseriti dai dirigenti e dai referenti nel software gestionale degli obiettivi.

Si evidenzia che, così come stabilito dall'art. 32 del citato Regolamento, “Tramite il software gestionale, i Dirigenti ed i referenti dagli stessi individuati sono responsabili del tempestivo aggiornamento, e in ogni caso con cadenza trimestrale, dei dati riferiti agli indicatori di attuazione degli obiettivi, con l'obbligo di immediata segnalazione scritta al Sindaco, al Segretario Generale e al Dirigente finanziario in caso di scostamento o di evidenti criticità sul raggiungimento degli obiettivi, al fine di permettere le necessarie azioni correttive. Le informazioni di cui al precedente comma sono acquisite attraverso le suddette procedure informatiche.”

Il Servizio Autonomo Segreteria Generale, cura l'analisi e l'aggregazione dei dati forniti.

Il **Referto sulla qualità dei servizi** descrive i risultati riguardanti il grado di soddisfazione della domanda espressa dall'utenza. Sono sottoposti a controllo sia i servizi erogati in economia attraverso i Settori di competenza, sia i servizi erogati da soggetti esterni all'amministrazione mediante contratti di servizio. Il Comune di Lecce con Deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 30/12/2020 ha approvato "***le Carte dei Servizi e Standard di Qualità***" dei Settori dell'Ente, successivamente aggiornate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 17/12/2021 e n. 251 del 07/07/2023. Nelle Carte dei Servizi aggiornate dai Settori in cui sono specificati i principi e gli standard di qualità che i servizi erogati devono garantire, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sui Controlli Interni.

Particolare rilievo assume la **"Misurazione, valutazione e trasparenza della performance"**, metodologia finalizzata, fra l'altro, al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, in un contesto caratterizzato dalla trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Nello specifico la **metodologia** seguita per la redazione del PIAO 2023-2025 dell'Ente, sottosezioni 2.2 "Performance" e 2.2.1 "Obiettivi di performance/sviluppo" del PIAO, prende le mosse dal "Mandato istituzionale" dell'Ente da cui derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".

A cascata, dalle aree strategiche derivano:

- obiettivi strategici (che, come le aree strategiche, sono di definizione politica), **Allegato 2_Raggiungimento Obiettivi Strategici** (realizzati attraverso il raggiungimento degli obiettivi operativi nel corso degli anni);
- obiettivi operativi (individuati dalla classe dirigenziale)- **Allegato 1_Raggiungimento Obiettivi Operativi**- validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale. Per ciascun obiettivo operativo sono stati individuati degli indicatori di risultato e i correlati valori attesi (target);
- azioni attraverso le quali si intendono realizzare gli obiettivi operativi ed i relativi tempi stimati di realizzo.

Con l'introduzione del PIAO, le politiche del Comune di Lecce sono state espresse in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL) e sono rappresentate dalle strategie dell'amministrazione per la creazione di Valore Pubblico ed i relativi indicatori di impatto.

Il riferimento è costituito dagli obiettivi generali dell'organizzazione, programmati in coerenza con gli indirizzi di governo dell'ente e i documenti di programmazione finanziaria, in un'ottica di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Le politiche, anche locali, generano infatti degli impatti in termini di benessere sugli utenti e stakeholder che possono essere classificati in: ECONOMICO - SOCIALE – AMBIENTALE - SANITARIO (Linea Guida n. 1/2017 della Funzione Pubblica).

Nella sottosezione 2.1 Valore pubblico del PIAO sono riportati gli indirizzi e gli obiettivi strategici con i relativi indicatori di impatto, articolati nelle quattro principali dimensioni del benessere equo sostenibile: sociale, economico, ambientale e istituzionale; ad essi sono associati gli obiettivi di performance organizzativa individuati nella PIAO- Sottosezione 2.2 Performance. In questa sottosezione del PIAO sono stati riportati in allegato (Allegati PIAO: Obiettivi Performance 2023_2024_2025), gli obiettivi gestionali-esecutivi di performance dell'ente.

La **Relazione sulla performance** è il documento che conclude il *Ciclo della performance*, illustrando i risultati ottenuti, in termini di performance organizzativa ed individuale, nel corso dell'esercizio precedente ed è approvato annualmente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009.

La **performance** è il contributo che il singolo dipendente (il servizio o l'ente nel suo complesso) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento degli obiettivi aziendali, delle azioni strategiche di mandato, della mission, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini utenti.

Con DGC n. 461 del 21/12/2023 è stato aggiornato il Sistema per la valutazione e premialità della performance individuale del Comune di Lecce.

La performance è misurata e valutata con riferimento:

- alla performance organizzativa, intesa come ente nel suo complesso e singoli settori/centri di responsabilità;
- alla performance individuale, che attiene ai singoli dipendenti, ai responsabili di Elevata Qualificazione e ai dirigenti.

Attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, il documento rappresenta sinteticamente la performance complessiva dell'ente conseguita nell'anno 2023, come programmata nell'ambito degli Obiettivi strategici di mandato individuati con il DUP 2023-2025, raccordati con le linee programmatiche 2019-2024, e nel PIAO 2023-2025, e precisamente per la annualità 2023, evidenziando gli elementi di criticità riscontrati, che saranno un utile supporto alla futura programmazione, e consente di far conoscere in modo sempre più approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza e di efficacia dei propri servizi.

I risultati riguardanti la performance individuale costituiscono, inoltre, l'elemento necessario per l'erogazione degli incentivi al personale dipendente, ai funzionari a cui è stata attribuita l'Elevata Qualificazione, al Segretario Generale e ai dirigenti.

Il presente documento dopo l'approvazione della Giunta Comunale è sottoposto alla procedura di validazione da parte del Nucleo di Valutazione, per attestare che l'intero processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione (attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali di cui alla Relazione) sia corretto e coerente sotto il profilo del metodo adottato, ai sensi degli articoli 10 co. 1 lett. b) e 14 comma 4, lettera c) del D.Lgs. n. 150/2009.

Al fine di semplificare la lettura dei dati si è predisposto un unico documento, come già avviene in sede previsionale con il PIAO, che contiene tutti gli elementi del *Piano della performance*.

Il presente documento, al fine di garantire una maggiore snellezza e comprensibilità, è predisposto in forma sintetica.

1. IL CONTESTO ESTERNO ¹

L'analisi del contesto esterno in cui si colloca il Comune di Lecce è stata realizzata prendendo in considerazione sinteticamente i seguenti elementi:

- Inquadramento territoriale – infrastrutturale - ambientale
- Contesto socio economico e culturale
- Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica.

1.1 - Inquadramento territoriale – Infrastrutturale - Ambientale.

Inquadramento territoriale

L'articolazione territoriale in cui opera il Comune di Lecce è particolarmente ampia e si estende su una superficie complessiva di 238,39 kmq e 21 Km di costa.

Al fine di razionalizzare attrezzature e servizi, nonché consentire la partecipazione della cittadinanza alla vita amministrativa del Comune, l'Amministrazione Comunale con D.C.C. n.133 dell'11.10.2018 ha provveduto alla riorganizzazione territoriale del Comune di Lecce in frazioni, borghi, quartieri e contesti:

- 1 **QUARTIERI:** Centro, Leuca, Mazzini, San Sabino, Kolbe – San Giovanni Battista, Salesiani, Santa Rosa, Borgo San Nicola, Rudiae-San Pio, Ferrovia-Casermette;
- 2 **BORGHI:** Borgo Pace, Borgo rurale di San Ligorio, Borgo Piave (all'interno della frazione di Frigole);
- 3 **FRAZIONI:** Villa Convento (amministrato in parte dal comune di Novoli), San Cataldo (amministrato in parte dal comune di Vernole), Frigole, Torre Chianca – Spiaggiabella e Torre Rinalda;
- 4 **CONTESTI:** dell'entroterra costiero, Santa Maria Cerrate, Rudiae.

Di seguito in tabella i dati relativi anche alla densità abitativa, e alla estensione delle reti idriche, fognarie, gas, di pubblica illuminazione e di strade:²

Popolazione (al 31/12/2023)	95.790 abitanti
Superficie	238,39 km ²
Densità	401 ca (ab./km ²)
Costa	21 km
Strade comunali (m. l.)	265.957,06
Strade vicinali (m. l.)	235.000
Fognatura bianca (m. l.)	141.540,81
Fognatura nera (m. l.) - Dati AQP	273.241,86
Rete idrica (m. l.) - Dati AQP	339.666,21
Punti luce Pubblica illuminazione (n.)	22.899
Rete GAS media e bassa pressione (m. l.)*	316.132,709

* Per quanto riguarda la Rete GAS il servizio non grava sul bilancio comunale, in quanto il gestore versa al Comune un canone concessorio annuale pari ad € 294.519,40 (oltre IVA al 22% di € 64.794,27) per un totale di € 359.313,67.

¹Dati elaborati con la collaborazione della Dott.ssa Teresa Magrini- Settore Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio

²I dati compresi dalla voce "Strade comunali (m.l.)" fino a "Rete GAS bassa pressione (m.l.)" sono stati forniti dal Settore Lavori Pubblici

Dotazione infrastrutturale³

La determinazione del livello di competitività ed attrattività di un territorio richiede un'adeguata misurazione della dotazione di infrastrutture presenti nelle aree territoriali di riferimento.

Lecce, pur non avendo un aeroporto e non essendo dotata di un proprio porto commerciale e/o turistico, è servita dagli aeroporti internazionali di Brindisi e di Bari e dai porti delle medesime città, facilmente raggiungibili dal capoluogo.

In particolare il porto commerciale, mercantile e turistico di Brindisi copre la tratta con Catania in Italia, con l'Albania (Valona e Saranda) e con la Grecia (Igoumenitsa, Patrasso, Zante e Corfù); il porto commerciale, mercantile e turistico di Bari copre la tratta con l'Albania (Durazzo), il Montenegro (Bar), la Grecia (Igoumenitsa, Patrasso, Corfù, Cefalonia e Zante) e la Croazia (Dubrovnik).

Infine, il Porto di Otranto, solo turistico, consente il collegamento via mare con la Grecia (Corfù).

AEROPORTI INTERNAZIONALI	DISTANZA DA LECCE	TEMPO MEDIO PERCORRENZA
BRINDISI	46 km	34 m
BARI	166 km	110 m

PORTI	DISTANZA DA LECCE	TEMPO MEDIO PERCORRENZA
BARI	155 km	115 m
BRINDISI	42 km	30 m
TARANTO	107 km	70 m
OTRANTO	48 km	40 m
GALLIPOLI	41 km	38 m

La **stazione ferroviaria di Lecce** funge da terminale della Ferrovia Adriatica e, grazie al raddoppio e alla elettrificazione dei binari di collegamento col capoluogo regionale, la Città di Lecce è facilmente raggiungibile da Bari in ca. un'ora e venti minuti, da Brindisi in circa venti minuti, da Foggia in circa due ore e mezza e da Roma in circa cinque ore e mezza grazie ai treni a trazione elettrica.

FERROVIE DELLO STATO	DISTANZA	TEMPO
MILANO	1000 km	08h 15m
BOLOGNA	800 km	07h 00m
ROMA	600 km	05h 24m
FOGGIA	300 km	02h 21m
BARI	150 km	01h 20m
BRINDISI	40 km	20m

Le Ferrovie del Sud Est, con 474 km di linea, costituiscono, dopo le Ferrovie dello Stato (cui è interconnessa), la più estesa rete omogenea italiana, collegando fra loro i capoluoghi di Bari, Taranto e Lecce, nonché 85 Comuni del loro circondario. Nel comprensorio a sud di Lecce è l'unico vettore su rotaia.

Il servizio di trasporto pubblico viene assicurato anche con il vettore automobilistico, su relazioni, nella gran parte integrative e/o sostitutive del vettore ferroviario, a servizio di oltre 130 Comuni, da Bari sino a Gagliano del Capo.⁴

³ Paragrafo elaborato dall'ufficio mobilità

Il **trasporto pubblico su ruote extraurbano** nella provincia di Lecce è garantito dalle aziende di trasporto aderenti al Co.Tr.A.P. (Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi). Il consorzio ha sede a Bari, riunisce tutte le imprese di trasporto di persone presenti all'interno della Regione Puglia e, sino al 31.12.2026 (Dgr. 1368 del 10.10.22) di servizi minimi interurbani, per complessivi Km. 48.795.565 suddivisi per Ente di competenza e ripartiti su n. 41 imprese consorziate.

La dotazione chilometrica territoriale della Provincia di Lecce consta di Km. 5.124.542.

Gli unici dati di esercizio disponibili sono quelli relativi alla consorzziata Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A., che si occupa del trasporto sulle direttrici per Taranto, Brindisi e l'area del Sud Salento. Gli ultimi dati rilevati al 31/12/2022 sono riportati di seguito:

- Lunghezza rete Km. 3.065
- Km percorsi 6.103.134
- Servizio prodotto 5.106.555
- Località servite 220
- Autobus 135
- Numero Linee Regionali 14
- Numero Linee Provinciali 45
- Passeggeri trasportati 3.266.484
- N° fermate (a/r) 1.126
- Ore di offerta al giorno (periodo scolastico): 591
- N° corse/giorno (periodo scolastico) 783
- N° turni/giorno (periodo scolastico) 110
- Percorrenza giornaliera (periodo scolastico) 17.954
- Passeggeri giornalieri (periodo scolastico) 10.300
- Punti vendita titoli di viaggio n. 231 (compresi i punti vendita estivi)

Per quanto riguarda il **collegamento autostradale**, Lecce e il Salento sono collegate alla rete nazionale ed europea attraverso l'Autostrada Adriatica A14 Bologna - Bari - Taranto.

La **rete stradale** collega Lecce a Bari e a Brindisi attraverso la superstrada Bari-Lecce, che è l'arteria principale del Salento. Il sistema stradale dell'entroterra salentino ha una serie di strade provinciali e statali che collegano Lecce alle altre città della provincia e ai territori limitrofi.

Esistono tre parcheggi di interscambio: Foro Boario (FB), servito dalle linee M1, C2 e C3; Torre del Parco (TP), servito dalle linee R6, C2 e C3 e Settelacquare (ST) servito dalla linea R5. Il transito di ogni veicolo di linea per raggiungere il centro cittadino è previsto ogni 20 minuti circa, con frequenza di punta di 6 corse/ora.

E' inoltre presente in viale De Pietro un parcheggio sotterraneo gestito da privati (Parkejoo), dislocato su tre piani e dotato di 610 posti, che permette di raggiungere agilmente a piedi il centro cittadino o effettuare l'interscambio con le linee bus M1, R9, R10 e la navetta per lo stadio.

Obiettivo dell'amministrazione comunale è aumentare l'integrazione del sistema di trasporto urbano con altri sistemi di trasporto (extraurbano, turistico, a lunga percorrenza e ferroviario).

Lo studio condotto dai tecnici redattori del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) ha evidenziato che il trasporto pubblico non risulta attraente per gran parte della comunità, non riuscendo a sottrarre quote significative di traffico al trasporto motorizzato privato.

Sulla scorta di questi dati è in corso una riprogettazione complessiva del sistema di trasporto pubblico volta a semplificare e razionalizzare la rete delle linee, aumentando le frequenze e le ore di servizio. Ciò anche alla luce della disponibilità delle maggiori percorrenze, pari a 2.417.387,73 bus x km, attribuite all'ATO provinciale per il Comune di Lecce con Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 2304 del 9 dicembre 2019. Le esperienze maturate in altri contesti hanno infatti dimostrato che un incremento significativo della domanda trasporto pubblico è possibile solo attraverso l'incremento della qualità dell'offerta.

Il sistema di trasporto pubblico urbano

Il Progetto del nuovo TPL Urbano della Città di Lecce è stato approvato con Delibere di Giunta Comunale n° 95 e 99 nel mese di Aprile 2020 e successivamente trasmesso all'ATO provinciale per la sua adozione dell'ambito del Piano di Bacino.

La tabella che segue riporta in forma sinottica i principali dati di esercizio relativi al nuovo sistema di trasporto pubblico urbano, partito nel 2022, gestito da Società Gestione Multipla S.p.A. (SGM), società pubblica totalmente partecipata dal Comune di Lecce, che, oltre al campo del trasporto pubblico urbano, opera nei settori della sosta tariffata, della rimozione e della manutenzione semaforica.

⁴ Fonte: <https://www.fseonline.it>

Sono esposti in particolare i seguenti parametri:

1. Parametri di dotazione come Bus*km/anno e Lunghezza di rete (km), Numero di veicoli in esercizio (al netto della scorta), Numero di linee, Numero di Fermate;
2. Parametri di rete come Struttura di rete, Gerarchia funzionale, Struttura delle linee;
3. Parametri prestazionali come Velocità commerciale sull'intera rete, Intertempi di corsa (ovvero frequenze di esercizio);
4. Parametri relativi alle opportunità di integrazione (Interscambio auto/bus, Integrazione modale, Integrazione tariffaria).⁵

<i>Descrizione</i>	<i>Programma di esercizio 2022</i>	<i>Programma di esercizio 2023</i>
Bus*km/anno	2.417.388	1.560.224
Lunghezza rete (km)	276,2	136
Velocità commerciale	16,6 Km*ora	17 Km*ora
N° mezzi in esercizio (al netto della scorta)	46 (36 autobus + 10 filobus)	57 (47 autobus + 10 filobus)
N° Linee	n° 19 linee feriali e festive	n° 19 linee feriali e festive
N° Fermate	325	306
Struttura della rete	<p>Sono in esercizio tre tipologie di linee:</p> <p>Linee Portanti M e C per il transito nel centro e sull'anello della circonvallazione nonché per l'interscambio con le linee suburbane</p> <p>Linee Radiali R per il collegamento diretto dei quartieri con il centro</p> <p>Linee Suburbane S per il collegamento di aggregati urbani periferia - centro.</p>	<p>Sono in esercizio tre tipologie di linee:</p> <p>Linee Portanti M e C per il transito nel centro e sull'anello della circonvallazione nonché per l'interscambio con le linee suburbane</p> <p>Linee Radiali R per il collegamento diretto dei quartieri con il centro</p> <p>Linee Suburbane S per il collegamento di aggregati urbani periferia - centro.</p>
Gerarchia funzionale	Linee organizzate secondo una gerarchia funzionale. Sono previste tre linee portanti, M1, C2 e C3, con frequenze di punta di 10' sulle quali si innestano le linee sub urbane.	Linee organizzate secondo una gerarchia funzionale. Sono previste tre linee portanti, M1, C2 e C3, con frequenze di punta di 10' sulle quali si innestano le linee sub urbane.
Struttura delle linee	Le linee hanno percorsi linearizzati serviti in entrambi i sensi di marcia.	Le linee hanno percorsi linearizzati serviti in entrambi i sensi di marcia.
Intertempo	Elevate frequenze di passaggio riconducibili all'ora o sottomultipli dell'ora (ogni 10-15-20-30-60 minuti) al fine di semplificare il servizio e la leggibilità dello stesso da parte dell'utenza.	Elevate frequenze di passaggio riconducibili all'ora o sottomultipli dell'ora (ogni 10-15-20-30-60 minuti) al fine di semplificare il servizio e la leggibilità dello stesso da parte dell'utenza.

⁵Dati forniti dall'ufficio trasporto pubblico locale- mobilità.

Interscambio auto/bus	Valorizzazione dei parcheggi di interscambio: Foro Boario servito dalle linee M1, C2 e C3 con frequenza di punta di 6 corse/ora; Settelacquare servito dalla linea R5 con frequenza di punta di 6 corse/ora; Torre del Parco servito dalle linee R6, C2 e C3 con frequenza di punta di 6 corse/ora. Intervalli di 10 minuti fra 2 corse successive	Valorizzazione dei parcheggi di interscambio: Foro Boario servito dalle linee M1, C2 e C3 con frequenza di punta di 6 corse/ora; Settelacquare servito dalla linea R5 con frequenza di punta di 6 corse/ora; Torre del Parco servito dalle linee R6, C2 e C3 con frequenza di punta di 6 corse/ora. Intervalli di 10 minuti fra 2 corse successive.
Integrazione modale	Integrazione modale ferro gomma e urbano/extraurbano garantita dalle linee portanti M1, C2 e C3.	Integrazione modale ferro gomma e urbano/extraurbano garantita dalle linee portanti M1, C2 e C3.
Integrazione tariffaria	Integrazione tariffaria ferro/ gomma e urbano/extraurbano assente.	Integrazione tariffaria ferro/ gomma e urbano/extraurbano assente.

Ciclabilità e micromobilità sostenibile

Un'ulteriore spinta al trasporto sostenibile si sta avendo con la realizzazione (tuttora in corso) di circa 29 chilometri di piste ciclabili in sede protetta e non, in area urbana, e di circa 16 chilometri in area extraurbana. L'interconnessione di rete conseguente, in continua evoluzione e ampliamento, è la base di partenza del progetto della "Bicipolitana", un disegno di intervento originato dai finanziamenti ottenuti in prospettiva della realizzazione di nuove piste in raccordo con le esistenti, in aggiunta alla recente creazione delle "bike lanes", nate nel contesto dell'emergenza COVID-19. A completare questo scenario vi sono le iniziative a corollario della mobilità ciclabile come il *bike sharing* a stazioni fisse "LEBIKE" con 6 stazioni che diventeranno a breve 12 e un parco attuale di 140 bici, che cresceranno ulteriormente in numero e si diversificheranno nel prossimo futuro. Da non trascurare l'impatto che ha avuto la micromobilità elettrica a noleggio (monopattini, scooter e e-bike), con modalità "a flusso libero", gestita da parte della società BIT Mobility, che al 2020 al 2023 ha registrato un limitato, ma costante aumento dei noleggi e dei km percorsi fino ad un valore di 260.301 noleggi e 484.419 Km nel 2023 con un conseguente aumento di CO2 risparmiata da un 60 Ton nel 2020 ad 92 Ton nel 2023. Le tre tabelle seguenti permettono di visualizzare i dati del settore in modo più dettagliato.

Rete ciclabile esistente al 30/05/2023							
Tipologia	Lecce area urbana (m)	Altri nuclei urbani (m)	Estensione totale rete urbana (m)	%	Estensione totale rete extraurbana (m)	%	Totale complessivo (km)
Pista ciclabile in sede protetta	15.507	2.233	17.740	62%	10.599	67%	28,34
Pista ciclabile su corsia riservata	3.616	129	3.745	13%	0	0%	3,75
Corsia ciclabile	0	0	0	0%	897	6%	0,90
Percorso ciclopedonale urbano	2.456	0	2.456	9%	0	0%	2,46
Sentiero naturale	385	0	385	1%	3.055	19%	3,44
Corsia riservata bus e bici	1.809	0	1.809	6%	0	0%	1,81
Attraversamenti ciclabili	2.466	218	2.684	9%	1.250	8%	3,93
Totale infrastrutture dedicate	26.239	2.580	28.819	100%	15.801	100%	44,62
Percorso promiscuo ciclabile e veicolare su strada a basso traffico segnalato	2.566	296	2.862	48%	46.233	69%	49,10

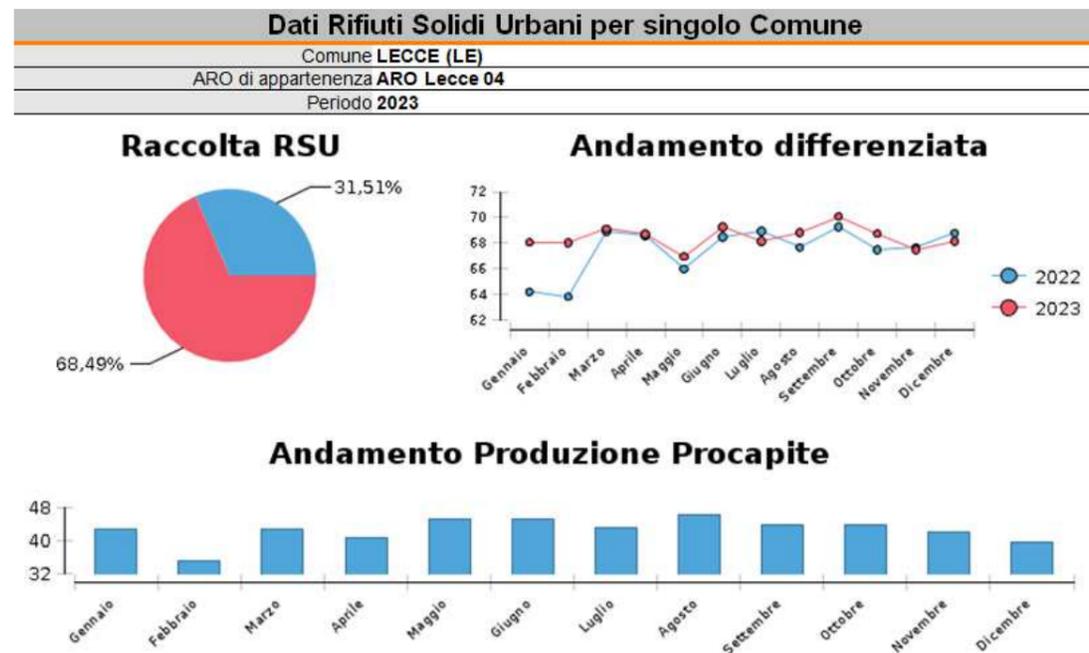
Altro percorso promiscuo ciclabile e veicolare segnalato	3.136	0	3.136	52%	20.868	31%	24,00
Totale percorsi promiscui ciclabili e veicolari segnalati	5.702	296	5.998	100%	67.101	100%	73,10
Totale complessivo	31.941	2.876	34.817		82.902		117,72

Anno 2023			
Utenti registrati complessivi 71.012			
Utenti maschi 72%			
Utenti femmine 28%			
Età media anni 28			
Tipologia mezzo	MONOPATTINO	E-BIKE	SCOOTER
Giorni di servizio	365	157	365
Numero di mezzi	250	50	27
Numero noleggi	252.977	4.000	3.324
Noleggio gg a mezzo	2,77	0,51	0,34
Km percorsi	469.960	6.714	7.745
Tempo medio noleggio (minuti)	10	10	12
Media km/noleggio(km)	1,86	1,68	2,33
Risparmio CO2(kg)	89.292	1.275	1.471
Incidenti	3	0	0
Atti vandalici	5	0	1
Tentati furti	0	0	0
Furti	0	0	0

LEBIKE - Leccebikesharing	<i>(anno rif. dati 2023)</i>
Numero biciclette a postazione fissa	140
Stazioni	11
<i>di cui fisse</i>	6
<i>di cui virtuali</i>	5
Noleggi complessivi	700
Fascia di utilizzo (<30 minuti)	78%
Fascia di utilizzo (1h-1h 30 minuti)	5%
Fascia di utilizzo (>2h)	9%

Contesto ambientale

Di seguito si riportano i dati relativi alla raccolta dei rifiuti per la Città di Lecce aggiornati al 31/12/2023.⁶



⁶ Fonte: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/info-e-servizi-osservatorio-rifiuti#mains> ; <https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune>

Dati Rifiuti Solidi Urbani per singolo Comune					
Comune	LECCE (LE)				
ARO di appartenenza	ARO Lecce 04				
Periodo	2023				
Mese	Indifferenziata Kg	Differenziata Kg	Tot RSU kg	Rif. Diff.	Produzione Procapite
	kg.	kg.	kg.	%	kg. al Mese
Gennaio	1.294.060,00	2.760.910,00	4.054.970,00	68,09	42,49
Febbraio	1.067.500,00	2.275.730,00	3.343.230,00	68,07	35,03
Marzo	1.254.880,00	2.809.067,79	4.063.947,79	69,12	42,58
Aprile	1.212.500,00	2.664.497,79	3.876.997,79	68,73	40,62
Maggio	1.416.080,00	2.873.087,79	4.289.167,79	66,98	44,94
Giugno	1.315.900,00	2.968.141,12	4.284.041,12	69,28	44,89
Luglio	1.308.020,00	2.799.401,12	4.107.421,12	68,15	43,04
Agosto	1.371.360,00	3.028.191,12	4.399.551,12	68,83	46,10
Settembre	1.248.020,00	2.923.011,12	4.171.031,12	70,08	43,70
Ottobre	1.303.620,00	2.866.191,12	4.169.811,12	68,74	43,69
Novembre	1.301.140,00	2.702.390,00	4.003.530,00	67,50	41,95
Dicembre	1.202.360,00	2.575.410,00	3.777.770,00	68,17	39,58
TOTALE	15.295.440,00	33.246.028,97	48.541.468,97	68,49	508,61

Dalle statistiche e dai grafici disponibili al link dell'Osservatorio Regionale Rifiuti statistiche del Comune si evince che nel 2023 la Città di Lecce ha migliorato la percentuale di rifiuti differenziati. Nel 2022 si contavano 32.061.750,00 kg di RSU differenziato contro i 33.246.028,97 del 2023, un incremento percentuale del 3,69% rispetto l'anno precedente.

Dalla Relazione preliminare della Qualità dell'Aria in Puglia per l'anno 2023, redatta dal Centro Regionale Aria di ARPA Puglia, risulta che nell'anno di riferimento il limite dei 35 superamenti del valore giornaliero di 50 µg/m³ consentito dal D. Lgs. 155/10 per il PM10 (polveri fini, particelle microscopiche presenti nell'aria e nocive per la salute) è stato rispettato in tutti i siti regionali di monitoraggio, tranne che nella stazione Torchiarolo-Don Minzoni (BR) e Francavilla Fontana (BR) dove sono stati registrati rispettivamente 45 e 41 superamenti. Sebbene i dati rilevino un numero di superamenti del limite giornaliero di PM10 nelle stazioni di monitoraggio summenzionate, è importante sottolineare che una parte di questi superamenti è dovuta al trasporto di polveri provenienti da regioni desertiche. La Direttiva Europea sulla qualità dell'aria 2008/50/CE consente di decurtare dai dati finali i superamenti causati da questo fenomeno naturale. Effettuando tale decurtazione, il numero di superamenti scende a 26 nella stazione di Francavilla Fontana (BR) e a 34 nella stazione di Torchiarolo-Don Minzoni (BR). In virtù di questa precisazione, si può affermare che nel 2023 non si sono verificati superamenti del limite di concentrazione giornaliero di PM10 in nessun sito di monitoraggio regionale.

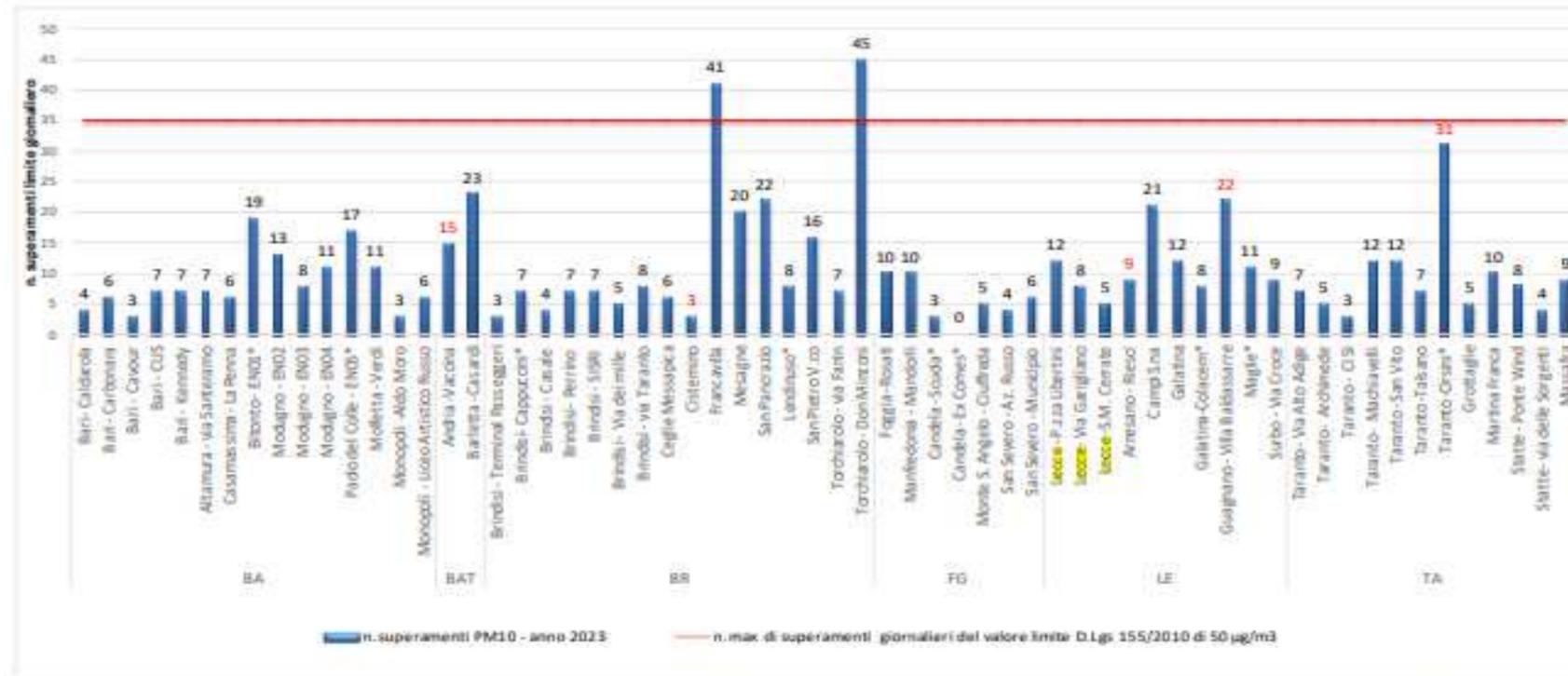


Figura 2: numero di superamenti del limite giornaliero per il PM10 – Valori al lordo delle azezioni di polveri desertiche– anno 2023

Per quanto riguarda l'inquinamento da Biossido di Azoto (NO₂), pericoloso agente inquinante che porta alla formazione del cosiddetto "smog fotochimico", causato in ambito urbano principalmente dalle emissioni degli autoveicoli, dalla Relazione Preliminare emerge che nel 2023 i limiti di concentrazione nell'aria, annuale e orario, previsti dal D. Lgs. 155/2010, sono stati rispettati in tutti i siti di monitoraggio. La media annuale più elevata è stata registrata nella stazione Bari- Cavour.⁷

⁷Fonte: https://www.arpa.puglia.it/pagina2873_report-annuali-e-mensili-qualit-dellaria-rrqa.html

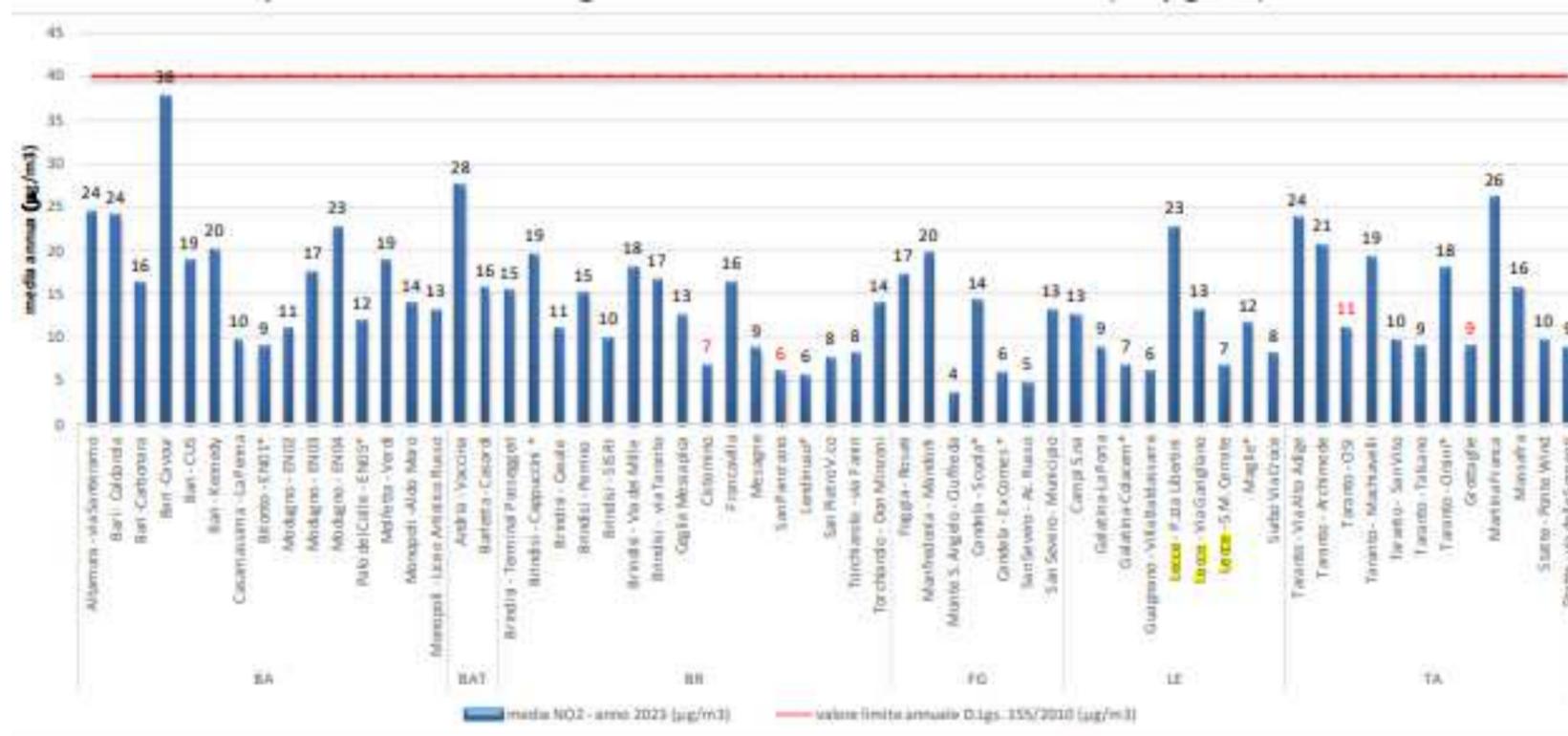


Figura 4: valori medi annui di NO₂ (µg/m³) - anno 2023

L'ozono, a differenza di altri inquinanti primari emessi direttamente dalle fonti, è un inquinante secondario. Si genera, infatti, in atmosfera attraverso complesse reazioni fotochimiche che coinvolgono precursori come gli ossidi di azoto (NO_x) e i composti organici volatili (VOC). Nonostante sia un componente naturale dell'atmosfera stratosferica, dove svolge un ruolo protettivo filtrando i raggi ultravioletti dannosi del sole, l'ozono troposferico, quello presente negli strati più bassi dell'atmosfera, è un inquinante dannoso. Il D. Lgs. 155/10 fissa un valore bersaglio per la protezione della salute umana pari a 120 µg/m³ sulla media mobile delle 8 ore, da non superare più di 25 volte l'anno e un valore obiettivo a lungo termine, pari a 120 µg/m³. Per l'O₃ il valore obiettivo a lungo termine è stato superato in quasi tutti i siti di monitoraggio, a conferma del fatto che la Puglia, per collocazione geografica, è soggetta ad elevati valori di questo inquinante.

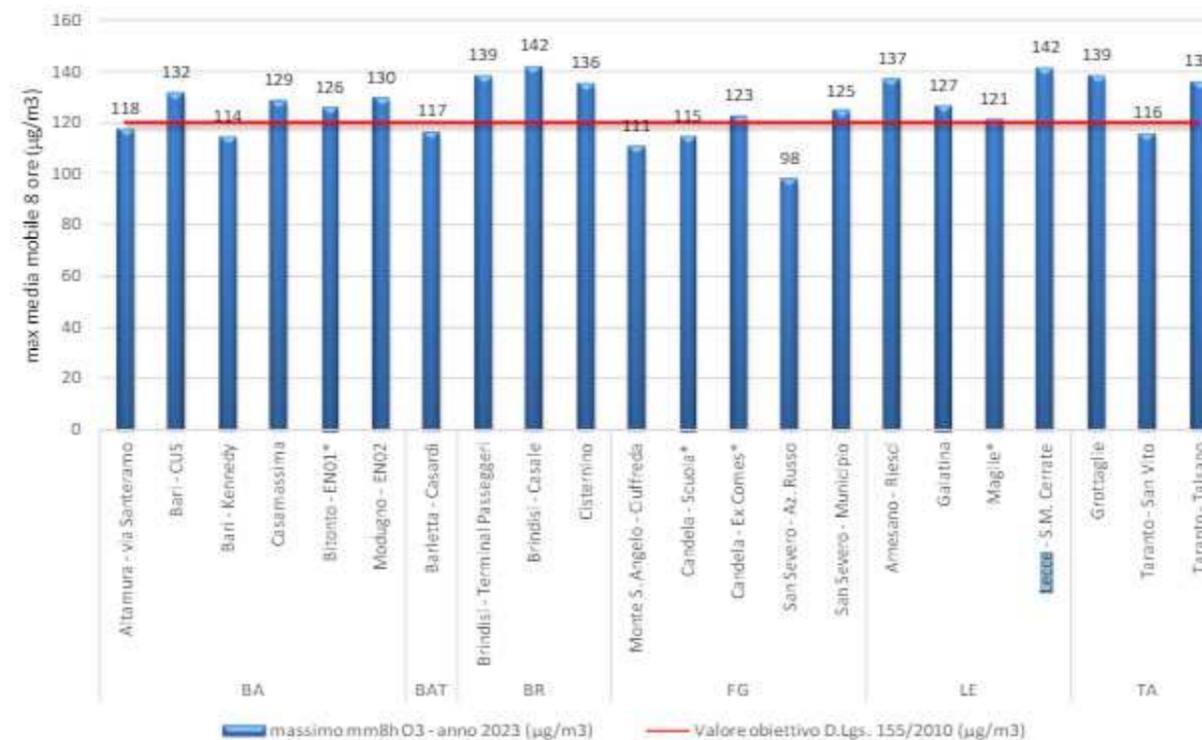


Figura 5: media massima giornaliera di O3 (µg/m3) calcolata su 8h- anno 2023

Per il benzene, in nessun sito di monitoraggio Regionale è stata registrata una concentrazione superiore al limite annuale di 5 µg/m3. La media delle concentrazioni è stata di 0,7 g/m3.

I dati giornalieri e i report mensili e annuali riassuntivi dei dati di qualità dell'aria sono resi pubblici al seguente link: https://www.arpa.puglia.it/pagina2873_report-annuali-e-mensili-qualit-dellaria-rrqa.html

1.2 - Contesto socio economico e culturale.

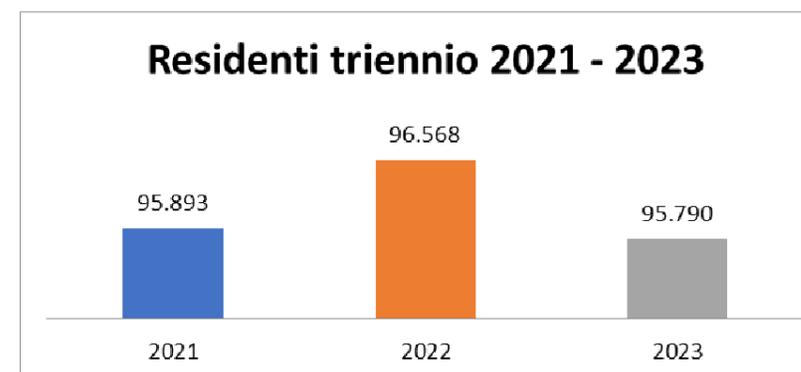
a) Il contesto sociale

Andamento demografico nel triennio 2021-2023

L'Ufficio Statistica e demografia ha registrato nell'anno 2023 una popolazione residente di 95.790 unità, di cui 45.501 maschi (47,50%) e 50.289 femmine (52,50%). Rispetto al 2022 si è registrato un decremento del 0,81% della popolazione, con una popolazione straniera in aumento del 1,08% rispetto allo stesso dato al 2023. I dati, forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ente, tengono conto delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche intervenute in corso dell'anno e registrano, pertanto, degli aggiornamenti anche rispetto ai dati relativi alle annualità precedenti. I dati Istat saranno ufficializzati dopo l'espletamento delle operazioni censuarie riferite all'ultimo censimento.

I dati rivelano che la popolazione residente nell'anno 2023 è prevalentemente collocata nella fascia di età compresa tra i 40 e gli 84 anni (67,84%).

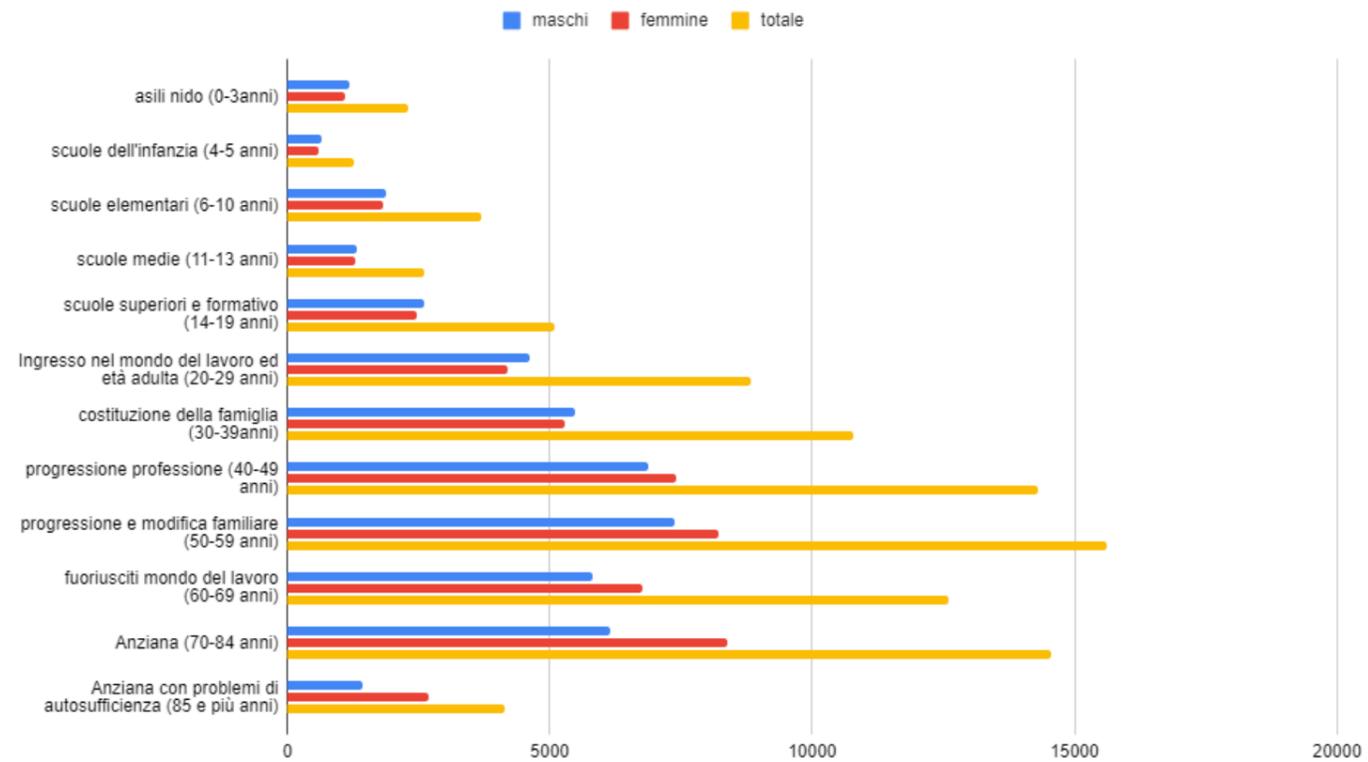
Anni	2021	2022	2023
Residenti	95.893	96.563	95.790



POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE D'ETA'

età di riferimento - fasce di età	2021			2022			2023		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
asili nido (0-3anni)	1201	1170	2371	1269	1172	2441	1196	1112	2308
scuole dell'infanzia (4-5 anni)	699	633	1332	720	706	1426	662	614	1276
scuole elementari (6-10 anni)	1948	1898	3846	2018	1947	3965	1878	1819	3697
scuole medie (11-13 anni)	1326	1227	2553	1295	1247	2542	1325	1286	2611
scuole superiori e formativo (14-19 anni)	2606	2494	5100	2642	2479	5121	2604	2482	5086
Ingresso nel mondo del lavoro ed età adulta (20-29 anni)	4725	4163	8888	4813	4288	9101	4629	4190	8819
costituzione della famiglia (30-39anni)	5483	5397	10880	5615	5577	11192	5479	5299	10778
progressione professione (40-49 anni)	6984	7513	14497	7059	7607	14666	6892	7396	14288
progressione e modifica familiare (50-59 anni)	7318	8059	15377	7334	8089	15423	7389	8226	15615
fuoriusciti mondo del lavoro (60-69 anni)	5687	6704	12391	5520	6604	12124	5831	6775	12606
Anziana (70-84 anni)	6179	8430	14609	6191	8382	14573	6166	8395	14561
Anziana con problemi di autosufficienza (85 e più anni)	1389	2660	4049	1340	2649	3989	1450	2695	4145
totale per sesso	45545	50348		45816	50747		45501	50289	
TOTALE	95.893			96.563			95.790		

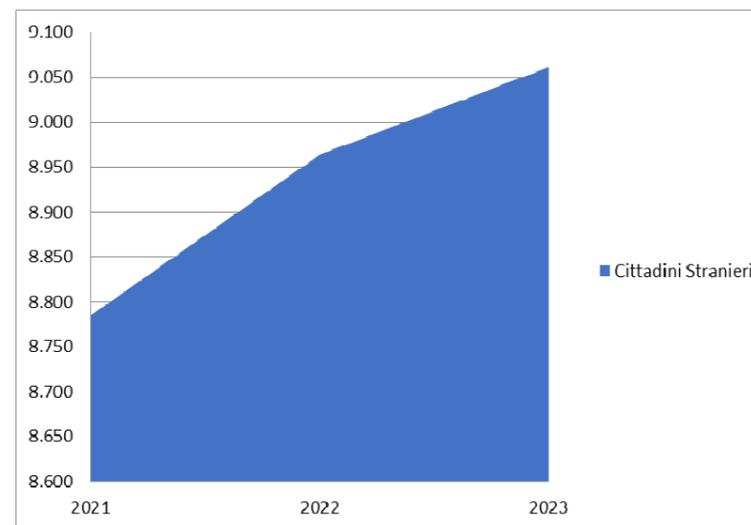
Popolazione 2023 per fasce d'età



La **popolazione straniera** residente nel Comune di Lecce nel 2023 è stata di 9.062 unità, complessivamente pari al 9,46% della popolazione totale residente nella Città di Lecce.

EVOLUZIONE DELLA PRESENZA DEI CITTADINI STRANIERI NEL TRIENNIO 2021/2023

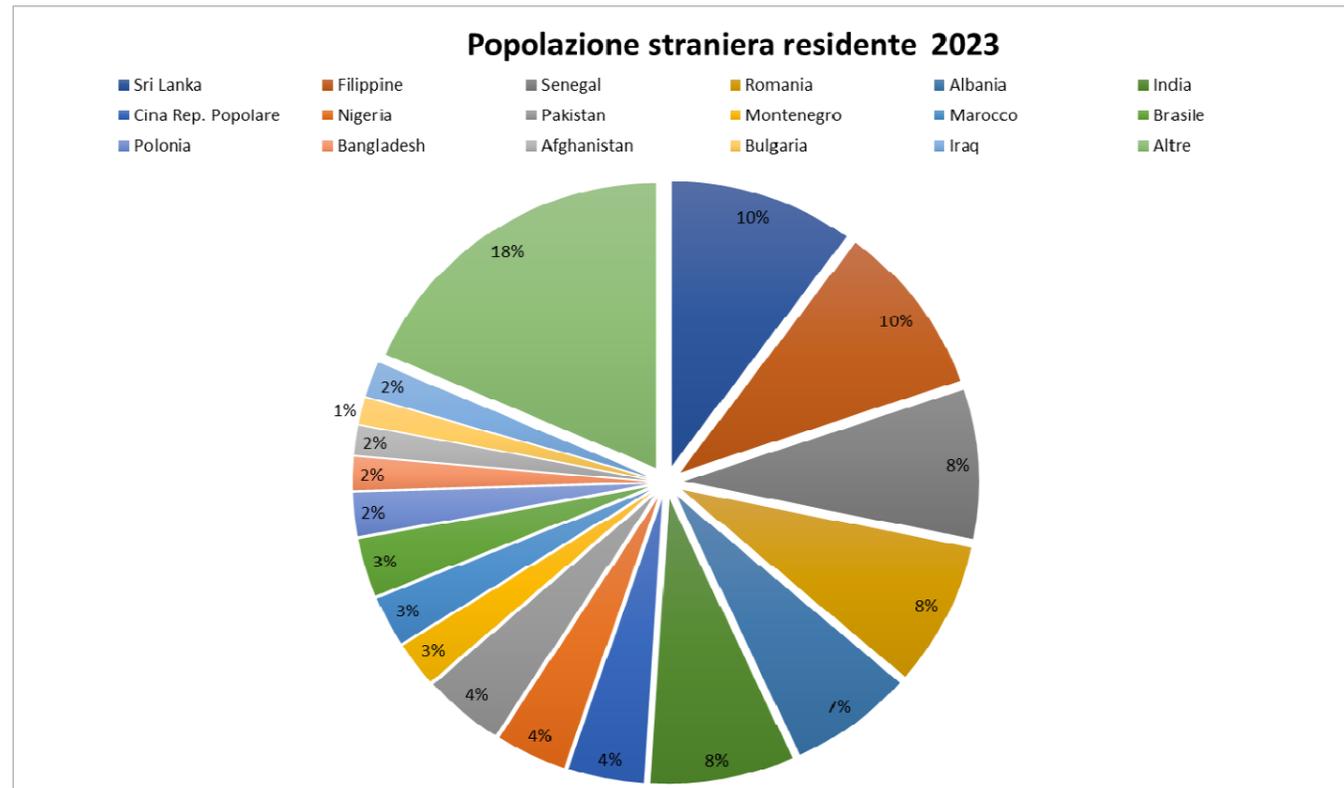
	2021	2022	2023
Cittadini Stranieri	8.784	8.964	9.062



Gli stranieri residenti a Lecce sono provenienti prevalentemente da 17 Stati, ma la presenza più significativa è costituita dalla comunità dello Sri Lanka, seguita da quelle delle Filippine e del Senegal, come si evince dalla tabella che segue riferita al numero della popolazione straniera residente in città nel 2023. Accanto al numero di unità presenti è indicata la percentuale sul totale degli stranieri residenti a Lecce, ad indicare l'incidenza di ogni singola etnia sulla popolazione straniera residente.

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN CITTA' NEL 2023

Nazionalità	2023	% su stranieri	% su popolazione totale
Sri Lanka	914	10,1	0,95
Filippine	879	9,70	0,92
Senegal	767	8,46	0,80
Romania	737	8,13	0,77
Albania	614	6,77	0,64
India	711	7,84	0,74
Cina Rep. Popolare	378	4,18	0,39
Nigeria	352	3,92	0,37
Pakistan	398	4,39	0,42
Montenegro	228	2,51	0,24
Marocco	256	2,82	0,27
Brasile	297	3,27	0,31
Polonia	222	2,45	0,23
Bangladesh	170	1,87	0,18
Afghanistan	152	1,67	0,16
Bulgaria	135	1,49	0,14
Iraq	179	1,97	0,19
Altre	1.673	18,46	1,75
TOTALE	9.062		9,46

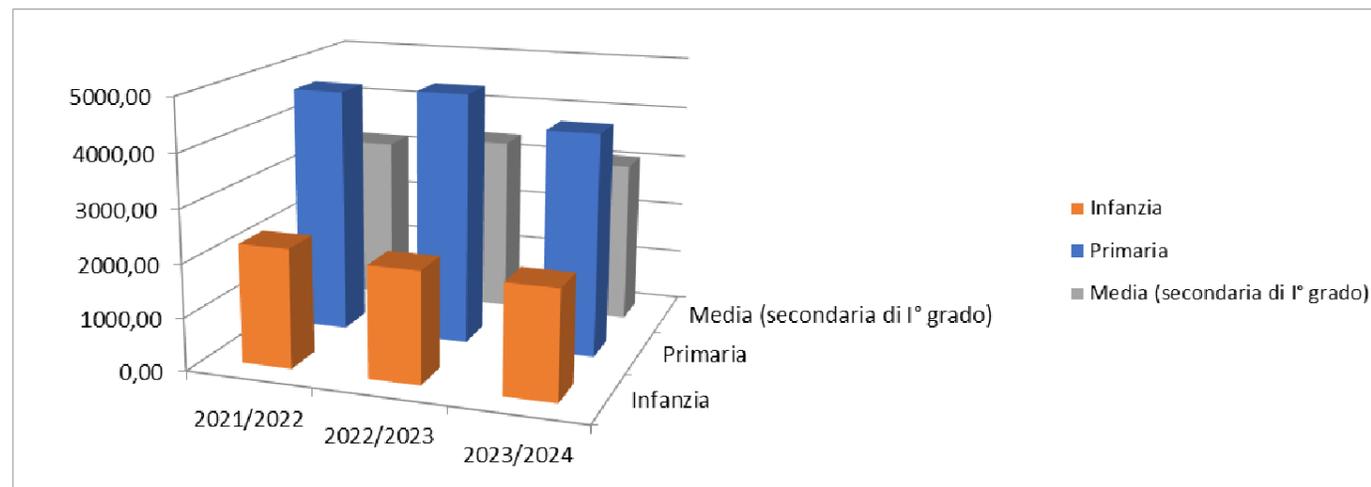


Istruzione nel triennio 2021-2023

Il Comune ha competenze sulle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e per alcuni adempimenti anche per le scuole secondarie di 2° grado. Di seguito in tabella la popolazione scolastica per fasce di scolarità nel triennio – anni scolastici -2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024 (comprese le scuole private).

Scuola	2021/2022	2022/2023	2023/2024*
Infanzia	2250	2100	2048
Primaria	4655	4760	4193
Media (secondaria di I° grado)	3176	3367	3079
TOTALE	10.081	10.175	9.320

*Contrariamente agli altri anni, i dati 2023/2024 non comprendono gli alunni del CPIA in quanto il centro garantisce l'istruzione agli extracomunitari che, pur frequentando una scuola di alfabetizzazione, hanno un'età adolescenziale



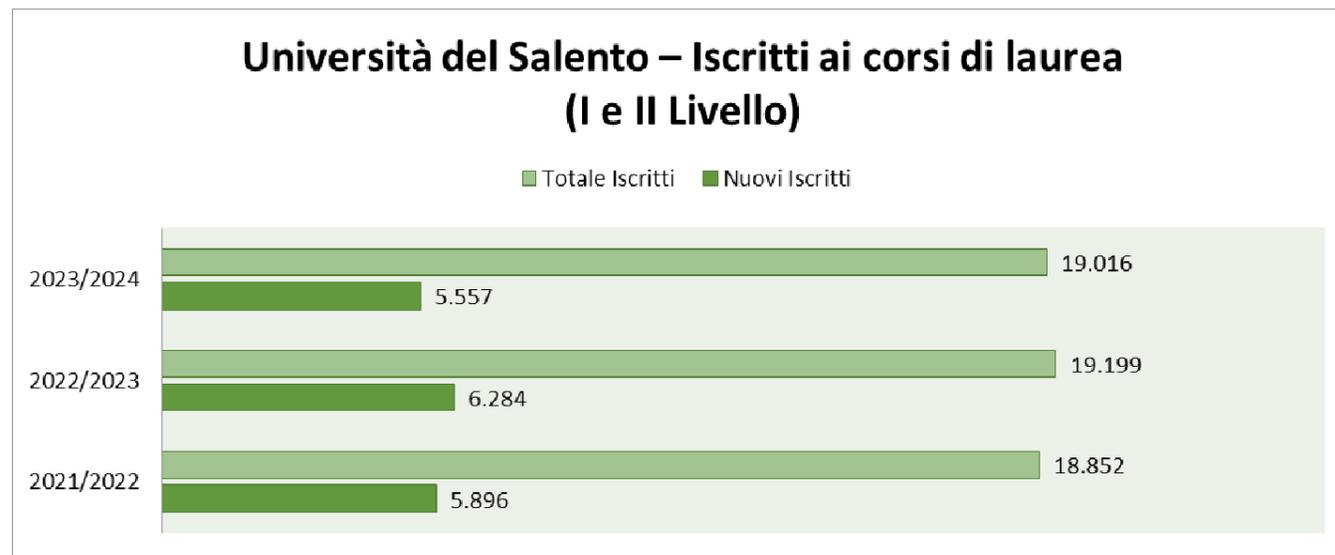
Dati relativi all'Università del Salento

La città di Lecce è sede dell'Università del Salento. Si riportano in tabella i dati degli iscritti riferiti al triennio 2021-2022- 2023⁸ al fine di comprendere la portata del fenomeno Universitario nella città.

ISCRITTI UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Università del Salento – Corsi di laurea (I e II Livello)			
Anno Accademico	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Nuovi Iscritti	5.896	6.284	5.557
Totale Iscritti	18.852	19.199	19.016

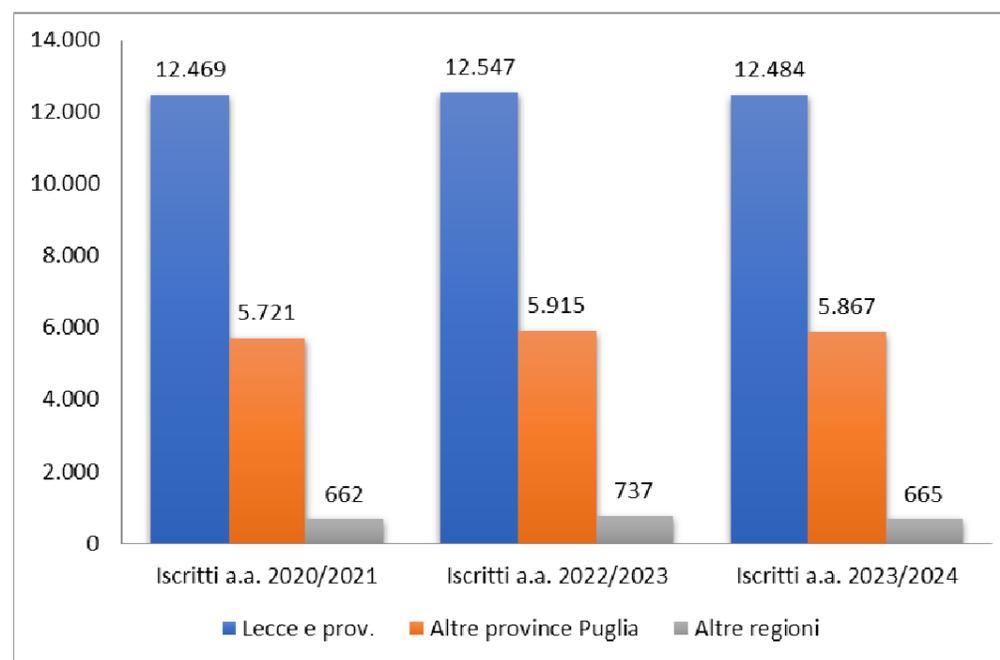
⁸Anticipati via posta elettronica ordinaria dall'Ufficio Informativo Statistico dell'Università, i dati aggiornati saranno disponibili al link: <https://www.unisalento.it/statistiche>



Come si evince dalla Tabella sopra riportata, per l'anno accademico 2023/2024 si registra una diminuzione delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente e, conseguentemente, anche una lieve riduzione del totale degli iscritti all'Ateneo salentino, fermo restando che i dati relativi all'anno accademico in corso non sono ancora definitivi.

ISCritti PER RESIDENZA NEL TRIENNIO

Residenza	Iscritti a.a. 2020/2021	Iscritti a.a. 2022/2023	Iscritti a.a. 2023/2024
Lecce e prov.	12.469	12.547	12.484
Altre province Puglia	5.721	5.915	5.867
Altre regioni	662	737	665
Totale Ateneo	18.852	19.199	19.016



Dati relativi ai Servizi Sociali

NUCLEI FAMILIARI A CARICO DEL SERVIZIO SOCIALE 2021/2022/2023			
Anno	2021	2022	2023
assegno per nucleo familiare*	255	120	/
assegno per maternità	158	144	168
assegno baliatico	111	99	100
nuclei familiari multiproblemici / area minori	579	580	630
nuclei familiari con problemi socio-sanitari	460	320	285
Totale	1.563	1.263	1.183

Anno	2021	2022	2023
Disabili assistiti	397	401	420
Anziani assistiti	930	751	980

Nel 2023 l'assegno per nucleo familiare è stato sostituito dall'assegno unico (come da D.Lgs. n. 230/2021). I dati fanno riferimento ai servizi offerti dal Comune di Lecce. L'Ambito Territoriale Sociale che vede il Comune di Lecce capofila eroga ulteriori servizi ai dieci Comuni afferenti l'Ambito sociale di Lecce.

b) La struttura economica della Città

La Città di Lecce ha potenziato la sua forte vocazione artistico culturale attraverso la riqualificazione del Centro Storico Cittadino ed ha orientato il processo di sviluppo verso potenzialità inesprese come quelle derivanti dalla presenza di qualificate risorse naturali e ambientali (marine da valorizzare ed esistenza di aree naturali protette).

Anche la presenza di un articolato sistema universitario della ricerca e dell'alta formazione sta assumendo in questi anni un significativo ruolo tra i settori trainanti del capoluogo salentino. Infatti la città di Lecce registra una elevata percentuale di abitazioni non occupate o occupate da non residenti rispetto alle altre città capoluogo. Da tale dato emerge una duplice lettura: da un lato la vocazione della Città di essere centro di attrazione per i servizi offerti, tra i quali in particolare l'Università con la forte presenza di studenti fuori sede; dall'altro la presenza di abitazioni non occupate in prevalenza per diffusa presenza sul litorale cittadino del fenomeno delle seconde case, immobili non occupati perché i proprietari spesso vivono nei paesi d'origine e trasferiscono la loro dimora solo in occasione dei mesi estivi.

I dati della Camera di Commercio sono aggiornati al 31/12/2023 e sono stati forniti dal loro ufficio statistica.⁹

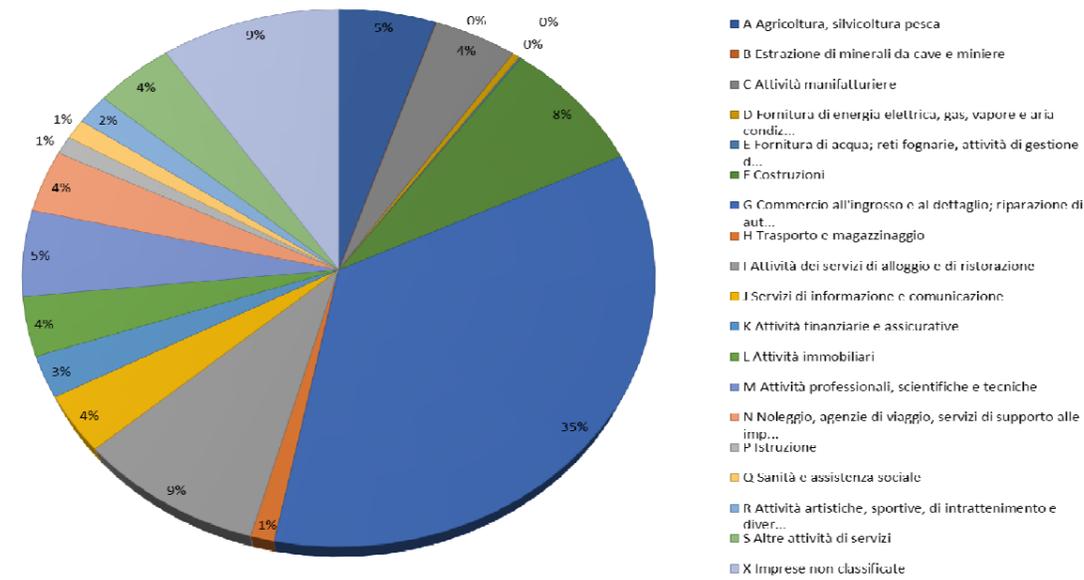
Dall'analisi emerge una prevalenza delle attività commerciali nel capoluogo pari al **35,21%** del totale. Significativo è il peso del comparto della ristorazione ed esercizi ricettivi pari al **9,28%**, del comparto agricoltura, silvicoltura pesca, (**5,12%**) e delle costruzioni (**7,92%**).

⁹ Fonte: dati rilasciati dalla Camera di Commercio di Lecce.

SETTORI DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ANNO 2023

Settore	Registrate	% registrate su totale	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	683	5,12%	663
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	0,02%	3
C Attività manifatturiere	586	4,39%	559
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	53	0,40%	55
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	14	0,10%	9
F Costruzioni	1.056	7,92%	861
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	4.698	35,21%	4.348
H Trasporto e magazzinaggio	159	1,19%	143
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.238	9,28%	1.032
J Servizi di informazione e comunicazione	485	3,64%	417
K Attività finanziarie e assicurative	341	2,56%	313
L Attività immobiliari	479	3,59%	405
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	688	5,16%	576
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	493	3,70%	426
P Istruzione	142	1,06%	105
Q Sanità e assistenza sociale	158	1,18%	132
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	238	1,78%	208
S Altre attività di servizi	565	4,24%	523
X Imprese non classificate	1.262	9,46%	10
TOTALE	13.341		10.905

Settori delle attività economiche anno 2023

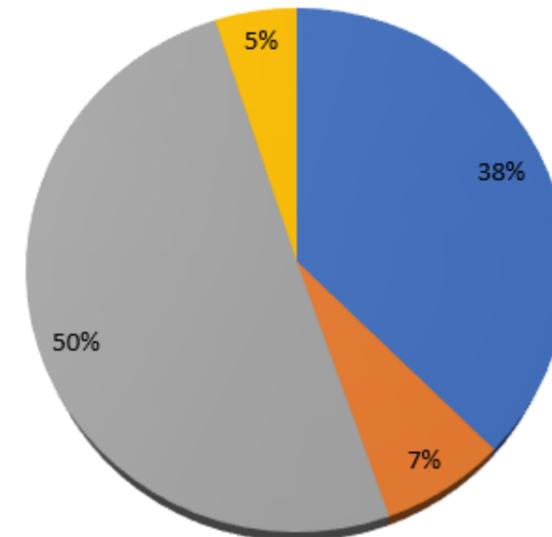


NATURA GIURIDICA DITTE 2023

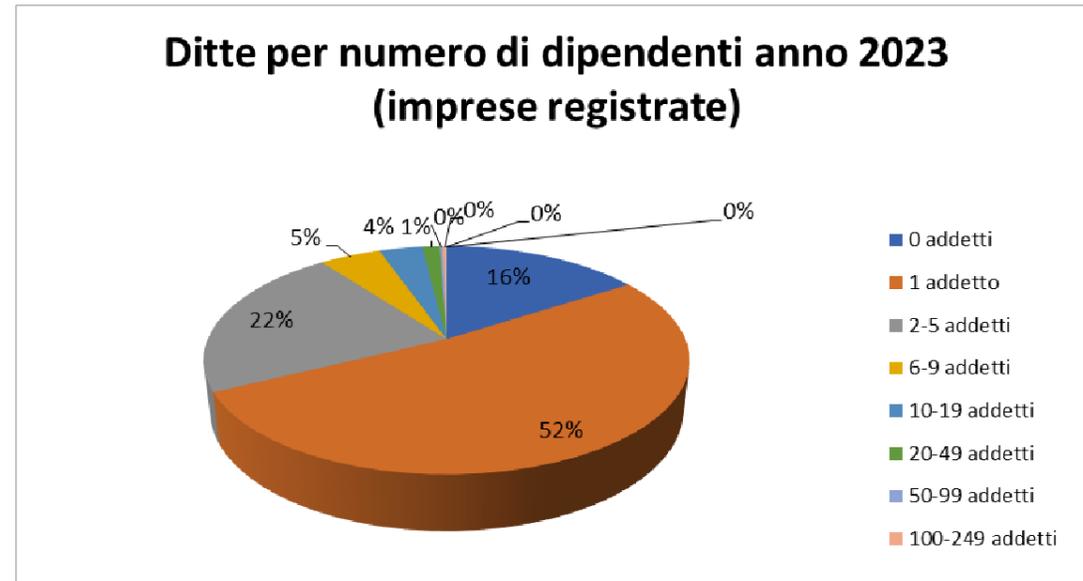
Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	<u>% su totale</u>
SOCIETA' DI CAPITALE	4.987	3.380	25,34%
SOCIETA' DI PERSONE	967	697	5,22%
IMPRESE INDIVIDUALI	6.715	6.404	48,00%
ALTRE FORME	672	424	3,18%
Grand Total	13.341	10.905	

Natura giuridica imprese registrate 2023

■ SOCIETA' DI CAPITALE ■ SOCIETA' DI PERSONE ■ IMPRESE INDIVIDUALI ■ ALTRE FORME



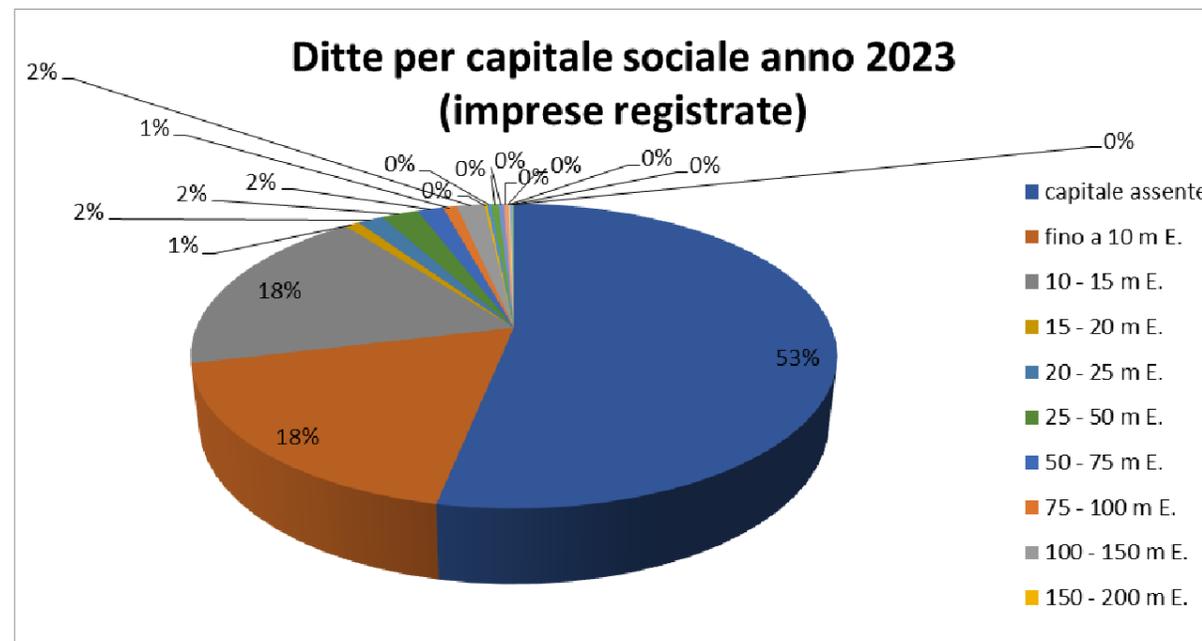
DITTE PER NUMERO DI DIPENDENTI 2023



Classe di Addetti	Registrate	Attive	% su totale
0 addetti	3.068	1.728	23,00%
1 addetto	6.285	5.655	47,11%
2-5 addetti	2.731	2.403	20,47%
6-9 addetti	607	532	4,55%
10-19 addetti	420	378	3,15%
20-49 addetti	163	150	1,22%
50-99 addetti	29	26	0,22%
100-249 addetti	30	26	0,22%
250-499 addetti	5	4	0,04%
più di 500 addetti	3	3	0,02%
Totale	13.341	10.905	

DITTE PER CAPITALE SOCIALE ANNO 2023

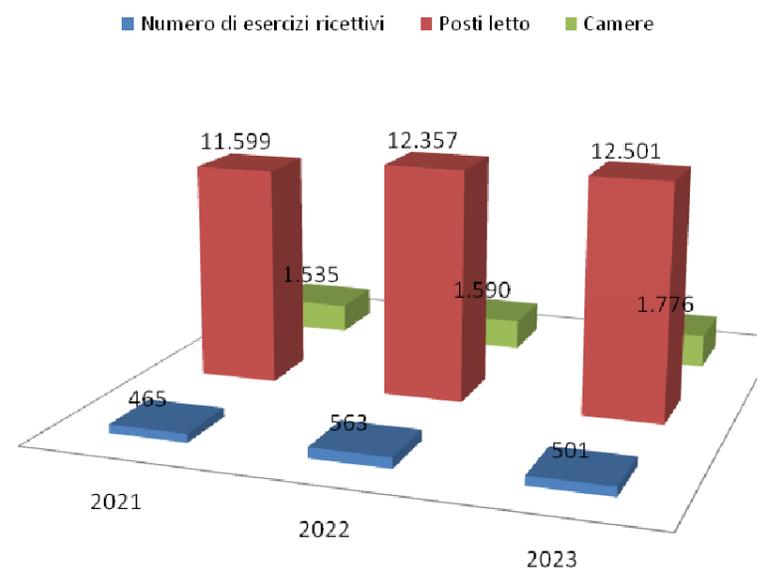
Capitale Sociale	Registrate	Attive	% su totale
capitale assente	7.041	6.556	53,19%
fino a 10 m E.	2.480	1.673	18,10%
10 - 15 m E.	2.451	1.650	18,28%
15 - 20 m E.	112	81	0,88%
20 - 25 m E.	198	143	1,53%
25 - 50 m E.	289	223	2,21%
50 - 75 m E.	202	139	1,56%
75 - 100 m E.	112	76	0,83%
100 - 150 m E.	216	165	1,66%
150 - 200 m E.	26	20	0,15%
200 - 250 m E.	36	30	0,24%
250 - 500 m E.	55	46	0,43%
500 m - 1 ml E.	42	32	0,34%
1 - 1,5 ml E.	33	29	0,22%
1,5 - 2 ml E.	8	6	0,06%
2 - 2,5 ml E.	13	12	0,11%
2,5 - 5 ml E.	15	12	0,09%
	12	12	0,11%
Totale	13.341	10.905	



La città di Lecce, inoltre, presenta una consistenza di esercizi ricettivi con caratteristiche molto variegata: un ruolo importante è ancora occupato dalle strutture alberghiere, in totale 28 per 3.654 posti letto; il fenomeno dei B&B è in fase di forte espansione e si concentra all'interno del tessuto urbano di Lecce, per un totale di 217 strutture con una "capienza" di 1.278 posti letto. Interessante anche il dato relativo agli agriturismi che nel solo territorio comunale sono 10 per un totale di 352 posti letto. Questo dato, reperito dal sito Istat (<http://dati.istat.it/>), alla data di stesura del presente referto risulta aggiornato al 2022.

STRUTTURE RICETTIVE NEL TRIENNIO 2021/2022/2023 ¹⁰

	2021	2022	2023
Numero di esercizi ricettivi	465	563	501
Posti letto	11.599	12.357	12.501
Camere	1.535	1.590	1.776



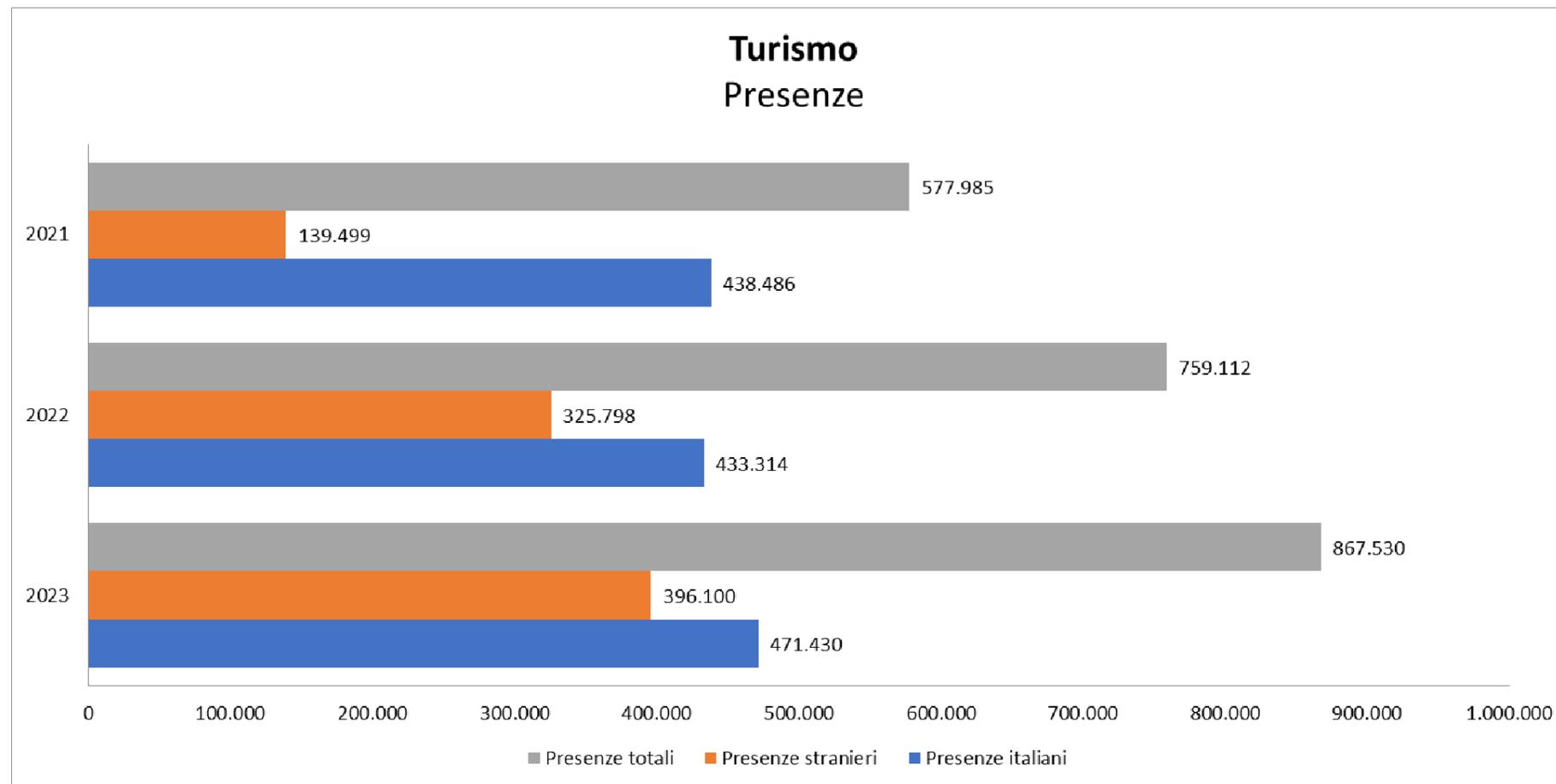
SETTORE TURISTICO

La tabella che segue fa riferimento alle presenze turistiche per il triennio 2021 – 2022 – 2023, con i dati dell'Agenzia Regionale del Turismo.¹¹

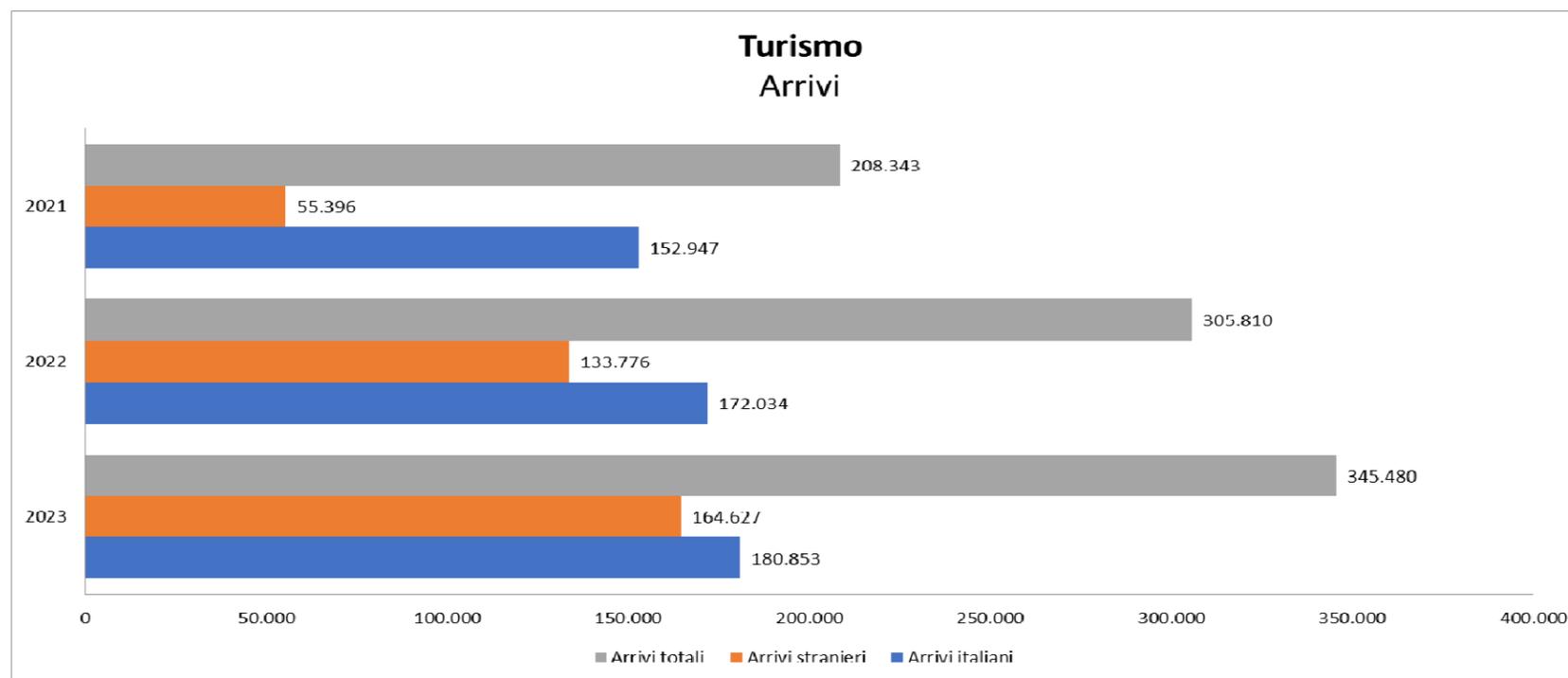
Le presenze, sia di turisti internazionali che italiani, sono cresciute a ritmi esorbitanti tra l'annualità 2021 e 2022. Tale incremento è dovuto ad una maggiore offerta dei servizi attrattivi, ad un allentamento delle restrizioni legate alla pandemia e alla voglia di scoprire nuovi luoghi. Nel 2023, si è registrato un aumento del 14,1% delle presenze totali rispetto al 2022, con una crescita sia del turismo italiano (+8,8%) che di quello straniero (+21,7%). Rispetto al 2021, il 2023 ha registrato un incremento del 50,2% delle presenze totali, con un +7,3% per il turismo italiano e un +183,5% per quello straniero.

¹⁰Fonte: sito Istat <http://dati.istat.it/> "sezione servizi, turismo capacità degli esercizi ricettivi-dati comunali". Il dato comprende alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte.

¹¹ I dati circa i flussi turistici sono disponibili in piattaforma: osservatorio.dms.puglia.it. Il tasso di trasmissione delle strutture ricettive per l'anno 2021 è pari all'83%, per l'anno 2022 pari all'85% e per il 2023 è pari all'84% (al 30/04/2024).



Per quanto concerne gli arrivi, il 2023 è stato un ottimo anno per gli operatori turistici della città di Lecce, in quanto si è registrato un incremento del 13% degli arrivi totali rispetto all'anno precedente, ed un incremento del 67% del totale arrivi rispetto al 2021. In particolare, la crescita del turismo straniero è stata ancora più marcata, con un incremento del 23,2% nel 2023 rispetto al 2022. Anche nel 2022 si era verificato un aumento, seppur più contenuto (0,6%), rispetto al 2021



Tra il 2020 e il 2021 c'è stato un calo del turismo causato da una situazione fortemente segnata dalla pandemia COVID-19, pur rimanendo, Lecce, tra le prime destinazioni pugliesi preferite dai turisti. I dati, ad oggi, sono incoraggianti ed evidenziano una ripresa significativa del settore turistico, con un ritorno importante sia del turismo domestico che internazionale dopo un periodo di crisi.

c) il patrimonio della città di Lecce.

Lecce è considerata la capitale del barocco per la sua architettura fantasiosa, resa possibile dalla qualità unica della pietra di Lecce, che si accompagna ad un inestimabile patrimonio storico-architettonico, testimonianza di un lungo e glorioso passato.

La città è ricca di beni archeologici e luoghi culturali, molti dei quali utilizzati o utilizzabili come contenitori culturali, un archivio storico e due nuove biblioteche civiche e principali Parchi.

Principali Immobili di interesse storico-culturale	Biblioteche comunali	Parchi
<p>Ex Monastero dei Teatini Museo Storico Città di Lecce (Must) Palazzo Turrisi Teatro Romano Anfiteatro Romano Anfiteatro di Rudiae Palazzo Vernazza Teatro Paisiello Sedile Ex Conservatorio Sant'Anna Museo Ferroviario della Puglia Convento Agostiniani Mura Urbiche Teatro Apollo Torri costiere Molo Adriano Masseria Tagliatelle</p>	<p>Presso l'edificio satellite ex Convento Agostiniani "OgniBene", in Viale Michele de Pietro Presso la sede dell'assessorato alla Pubblica Istruzione "L'Acchiappalibri", in via Calasso</p>	<p>Parco di Rauccio Ex Galateo Parco di Belloluogo Parco delle Cave Villa Comunale (giardini pubblici) Parco Tafuro Parco via dei Ferrari Trax Road Parco dei Colori</p>

Con Deliberazione di Giunta n. 131 del 14/04/2023 è stata effettuato l'aggiornamento annuale dei beni mobili e immobili al 31/12/2022. La tabella riportata sopra è una rielaborazione dell'ufficio di programmazione strategica comunitaria e coordinamento PNRR delle informazioni fornite dall'ufficio Patrimonio.

Maggiori dettagli sul patrimonio dell'Ente sono disponibili ai seguenti link che riportano alle pubblicazioni in Amministrazione trasparente relative al patrimonio e alle locazioni:

<https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare>

<https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/canoni-di-locazione-o-affitto>

1.3 - Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica¹²

La presente relazione, rielaborando i dati della prima Relazione Semestrale 2023 della DIA, descrive il panorama della criminalità organizzata a Lecce e provincia nel primo semestre del 2023, con particolare riferimento alle attività dei gruppi storici legati alla Sacra Corona Unita (SCU).

Secondo la Direzione Investigativa Antimafia, il controllo del territorio continua ad essere elemento imprescindibile dell'esistenza stessa delle organizzazioni criminali ad ogni livello e si sostanzia tramite modalità già consolidate di gestione del traffico e dello spaccio di stupefacenti nonché con il ricorso all'attività estorsiva, che sembrerebbe essere un fenomeno ancora sommerso.

Le organizzazioni criminali salentine, tipicamente a carattere familiare, affondano le loro radici nei piccoli comuni dove risiedono i loro membri. Nel corso del tempo, queste hanno cercato di mantenere una linea di sangue all'interno dei loro ranghi, tanto che l'assenza di eredi ha spesso portato a un ridimensionamento o addirittura alla scomparsa del gruppo stesso. Analizzando i singoli sodalizi, la situazione appare sostanzialmente stabile rispetto ai sei mesi precedenti.

Nella città di Lecce, il sodalizio interessato nel 2022 dagli esiti dell'operazione "Game over", sembrerebbe registrare qualche momento di difficoltà sebbene uno dei capi dell'organizzazione, che si basa su una struttura a connotazione prettamente familiare, sia ritornato in libertà nel dicembre 2022. Il sodalizio opera, in particolare, nel traffico internazionale degli stupefacenti e nel settore dei reati predatori. Il 9 maggio 2023 la Procura della Repubblica di Lecce ha chiesto il rinvio a giudizio per 21 degli indagati appartenenti al sodalizio e coinvolti nell'operazione in questione, contestando anche il reato di associazione mafiosa. Le indagini hanno riscontrato la disponibilità di armi da parte dell'associazione criminale ed un particolare interesse per il traffico e lo spaccio di stupefacenti nonché per l'attività estorsiva.

Tra le diverse operazioni antimafia del semestre, un'operazione denominata "Filo di Arianna 2", condotta dalla Procura Distrettuale di Lecce, ha svelato un'organizzazione criminale legata alla mafia locale con ramificazioni internazionali. Il gruppo si approvvigionava di droga per poi distribuirla nel mercato di Lecce ed era in contatto con una cosca di 'ndrangheta, attiva in Puglia e in altre zone d'Italia, che a sua volta aveva legami con narcotrafficanti internazionali.

È importante sottolineare che la criminalità organizzata rappresenta una grave minaccia per la società. Le attività mafiose danneggiano l'economia, ostacolano lo sviluppo e creano un clima di paura e intimidazione. La presenza della SCU e dei suoi gruppi affiliati a Lecce e provincia rimane preoccupante, sebbene le forze dell'ordine continuino a contrastare le loro attività. È necessario un impegno costante per estirpare la criminalità organizzata dal territorio e garantire la sicurezza dei cittadini.

¹²Fonte: Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (anno 2023, I Semestre) : <https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2024/06/Rel-Sem-I-2023.pdf>

2. IL CONTESTO INTERNO

2.1 Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno parte innanzi tutto dalla descrizione della strutturazione dell'Ente. Gli aspetti che si prendono in considerazione sinteticamente per delineare il contesto interno del Comune di Lecce sono i seguenti:

1. Assetto Istituzionale
2. Organizzazione amministrativa

2.1.1 Assetto istituzionale.

Il Comune di Lecce è l'Ente che rappresenta la comunità dei cittadini organizzata ed ordinata sul suo territorio e, nel rispetto dei principi sulla sussidiarietà, ne rappresenta e cura i diritti nei diversi settori quali Ambiente, Arte, Cultura, Educazione, Giustizia, Igiene, Religione, Salute, Sicurezza, Storia, Territorio, Tradizione, Tradizioni Popolari.

L'organo di governo del Comune è la Giunta comunale. Essa collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Essa compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento.

La Giunta Comunale (decreto n. 6 del 10.06.2019) risulta composta dal Sindaco e da 9 Assessori.

Il Consiglio Comunale, invece, è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo; ha competenza ad adottare deliberazioni esclusivamente nelle materie previste dall'art.42 del D.Lgs. n. 267 del 2000. Il suo funzionamento è disciplinato dal Capo I del vigente Statuto Comunale e da apposito Regolamento.

L'organo risulta composto da 32 consiglieri oltre il Sindaco nonché dal consigliere aggiunto in rappresentanza dei cittadini stranieri.

Le Commissioni consiliari, istituite ai sensi dell'articolo 59 dello statuto comunale, sono articolazioni interne del Consiglio, costituite nel suo seno con criterio proporzionale, cioè in modo da rispecchiare la presenza delle forze politiche nell'organo assembleare.

Le Commissioni svolgono attività consultive e propositive nei confronti del Consiglio comunale.

I poteri delle Commissioni, la relativa organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori sono disciplinate dal capo III del Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e delle sue articolazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, le Commissioni *“esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo, allo stesso attribuiti mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione, di pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti. Ferme restando le competenze degli altri organi dell'Amministrazione, svolgono l'attività preparatoria, istruttoria e redigente su atti”*.

Date le specifiche finalità del presente documento, appare opportuno menzionare la presenza in seno al Comune di Lecce di due Commissioni permanenti previste dall'art. 51 dello Statuto comunale. Ad esse sono attribuite funzioni di garanzia e controllo, rispettivamente in materia di gestione e programmazione (Commissione per il controllo della gestione e degli strumenti di programmazione previsti nello Statuto) ed in materia di atti dell'amministrazione (Commissione per il controllo della conformità degli atti allo Statuto ed ai Regolamenti e della attuazione di questi ultimi).

2.1.2 Organizzazione amministrativa.

L'organizzazione del Comune di Lecce è articolata in diverse strutture ovvero in Settori, Servizi e Uffici. I primi sono unità organizzative volte alla realizzazione di specifici obiettivi (linee funzionali) attribuiti dalla Giunta nell'ambito del PIAO su proposta del Segretario Generale. Essi si configurano quali aggregati di competenze omogenee funzionali al conseguimento degli obiettivi propri del programma di governo dell'ente.

L'organizzazione del Comune di Lecce risulta attualmente articolata in n. 1 *“Servizio Autonomo Segreteria Generale”*, n. 11 *Settori* ciascuno dei quali è affidato ad un Dirigente responsabile, oltre a n. 1 ufficio intersettoriale denominato *“Unità di Controllo sulle Partecipate”*

La macrostruttura del Comune di Lecce è così articolata

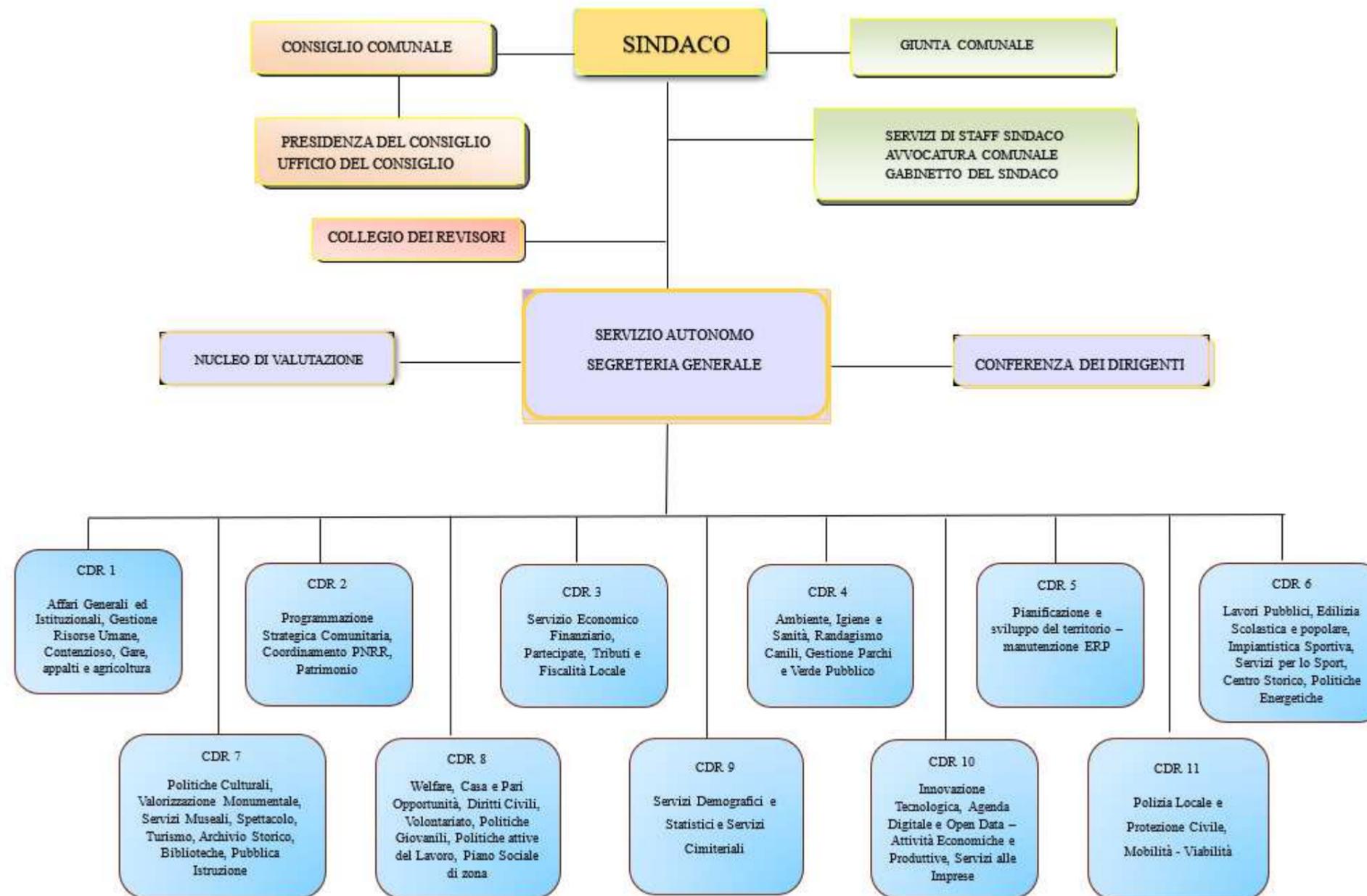
Servizio Autonomo Segreteria Generale
Settore/Cdr 1 - Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura Direzione e gestione amministrativa uffici/servizi: <ul style="list-style-type: none"> • Avvocatura Comunale • Gabinetto del Sindaco • Ufficio del Consiglio
Settore/Cdr 2 - Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR, Patrimonio
Settore/Cdr 3 - Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale
Settore/Cdr 4 - Ambiente, igiene e sanità, randagismo, canili, gestione parchi e verde pubblico
Settore/Cdr 5 - Pianificazione e sviluppo del territorio – manutenzioni ERP
Settore/Cdr 6 - Lavori pubblici, edilizia scolastica e popolare, impiantistica sportiva, servizi per lo sport, centro storico, politiche energetiche
Settore/Cdr 7 - Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo, Archivio Storico, Biblioteche, Pubblica Istruzione
Settore/Cdr 8 - Welfare, casa e pari opportunità, diritti civili, volontariato, politiche giovanili, politiche attive di lavoro – Piano Sociale di Zona
Settore/Cdr 9 - Servizi demografici e statistici e servizi cimiteriali
Settore/Cdr 10 - Innovazione tecnologica, agenda digitale e open data - Attività economiche e produttive, servizi alle imprese.
Settore/Cdr 11 - Polizia Locale e protezione civile, mobilità – viabilità

L'“**Unità di Controllo sulle Partecipate**”, preposta al controllo sulle società partecipate non quotate (Lupiae Servizi s.p.a., affidataria in house di multiservizi, di cui il Comune è socio unico, e S.G.M. s.p.a., affidataria dei servizi di mobilità urbana, di cui il Comune è socio unico dal 01/04/2023), è incardinata funzionalmente nel Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale ed è composta, altresì, dal Capo di Gabinetto, dall'Avvocatura Comunale e dal Responsabile della Trasparenza.

Ai sensi del *Regolamento sui controlli interni* e del *Regolamento sull'in-house providing mediante controllo analogo* del Comune di Lecce, alla predetta Unità spetta il raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari, nonché tra i settori comunali (che gestiscono i servizi affidati alle società partecipate dall'ente) e gli organi gestionali delle predette società.

L'“**Unità di Controllo sulle Partecipate**”, tra le altre cose, vigila sull'attuazione delle disposizioni delle linee guida ANAC n.1134/2017 da parte della società in controllo pubblico ed in particolare:

- sull'adozione del Piano di Prevenzione della Anticorruzione ovvero delle misure integrative del “modello” D.Lgs. n. 231/2001;
- sulla nomina del Responsabile Prevenzione della Corruzione;
- sull'effettivo adempimento degli obblighi di pubblicazione che gravano sulla partecipata.



La macrostruttura del Comune di Lecce al 31/12/2023¹³ risulta essere composta da **n. 384 unità**, di cui

- **n. 1 Segretario Generale** (comunque organicamente dipendente dal Ministero degli Interni, assegnata al Comune);
- **n. 11 dirigenti** (tra cui n. 2 donne): n. 9 a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato ex art. 110 TUEL;
- **n. 372 dipendenti** (tra cui n. 158 uomini e n. 214 donne): n. 365 dipendenti a tempo indeterminato, n. 2 dipendenti a tempo determinato ex art. 110 TUEL, n. 5 dipendenti a tempo determinato PNRR.

¹³Dati forniti dal Servizio Gestione Risorse Umane

Al vertice della struttura si trova il Segretario Generale, il quale assicura lo svolgimento di compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa, predispone il PIAO che è approvato dalla Giunta Comunale e provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi istituzionali.

Le articolazioni interne, invece, sono i Servizi e gli Uffici, affidati alla responsabilità di un dirigente che svolge le funzioni conferitegli con autonomia operativa in piena coerenza con gli obiettivi, i piani ed i programmi definiti dagli organi di governo.

qualifica / posiz.economica/profilo	Totale dipendenti al 31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
SEGRETARIO GENERALE	0	1	1
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	1	1	2
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	8	1	9
DIRIGENTE A TEMPO DET. ART.110	1	1	2
ELEVATE QUALIFICAZIONI	22	24	46
AREA DEI FUNZIONARI	25	59	84
AREA DEI FUNZIONARI PNRR TEMPO DET.	3	2	5
AREA DEGLI ISTRUTTORI	99	125	224
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	8	2	10
AREA DEGLI OPERATORI	0	1	1
TOTALE	167	217	384

Dati aggiornati al 31/12/2023

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 - Ciclo della Performance e Controllo di Gestione

Il **Ciclo della performance** si fonda su un sistema integrato di programmazione e controllo dei risultati che ha il suo avvio negli atti di pianificazione strategica, di programmazione e gestione operativa degli obiettivi e delle attività dell'Ente. Si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa, di struttura e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni e di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Come accennato nella parte introduttiva di questo documento la pianificazione strategica è contenuta nell'apposita sezione ad essa dedicata del Documento unico di programmazione dove sono esplicitati gli "Obiettivi strategici di mandato" che costituiscono la base della successiva programmazione. Tali obiettivi sono ricompresi in 10 aree strategiche che rappresentano le Linee programmatiche di mandato di cui il Consiglio Comunale ha preso atto nella seduta del 25.11.2019 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39.

La pianificazione operativa è contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione- PIAO.

Il **Controllo di gestione** consente la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, descritto nel presente **Referto**, attraverso <<la combinazione ottimale dei fattori produttivi>>.

L'informatizzazione dei flussi documentali, iniziata nel 2020, ha raggiunto un traguardo fondamentale nel 2021 attraverso l'informatizzazione nel gestionale del Piano degli obiettivi/Piano della performance. Il collegamento dei capitoli di bilancio ai singoli obiettivi e non soltanto al settore si è compiuta nel 2022 con l'aggancio degli impegni agli obiettivi da parte di tutti i settori, oltre alla creazione graduale dei centri di costo dei servizi a domanda individuale a cura del Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale. Tale implementazione ha reso realizzabile tecnicamente lo sviluppo di un **controllo in itinere** anche su elementi contabili. Occorrerà, seppure gradualmente, commisurare gli obiettivi agli standard definiti a livello nazionale e internazionale. Inoltre, con il PIAO sono stati inseriti indicatori di impatto collegati al contesto esterno e si sono utilizzati maggiormente indicatori economici, al fine di tenere sotto controllo la spesa pubblica.

Ai fini del controllo di gestione sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi e nell'ottica dell'integrazione fra strategia ed operatività mirata ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, il Comune di Lecce utilizza quale strumento di riferimento sia il *Piano della performance* che ogni altro documento utile alla valutazione della gestione.

Le fasi essenziali in cui si articola il controllo **sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi** sono le seguenti:

- **Fase preventiva:** predisposizione della Sottosezione 2.2 Performance del PIAO, con la previsione di obiettivi operativi che rappresentano un dettaglio degli obiettivi strategici *di sviluppo*, correlati alle linee strategiche di mandato. A ciascun obiettivo operativo sono associati tempi di realizzo, indicatori di qualità e quantità, target e i dati sulle risorse umane; mentre, per quanto riguarda le risorse finanziarie, sono state assegnate ai dirigenti con l'approvazione del PEG, con il collegamento puntuale agli obiettivi dati.
- **Fase concomitante:** raccolta dei dati necessari alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi, determinato in base al rispetto dei tempi stimati ed al valore assunto dagli indicatori di risultato.
- **Fase consuntiva:** raccolta dei dati per la determinazione del grado di attuazione degli obiettivi e formalizzazione dell'attività svolta attraverso la stesura del Report di controllo sulla gestione.

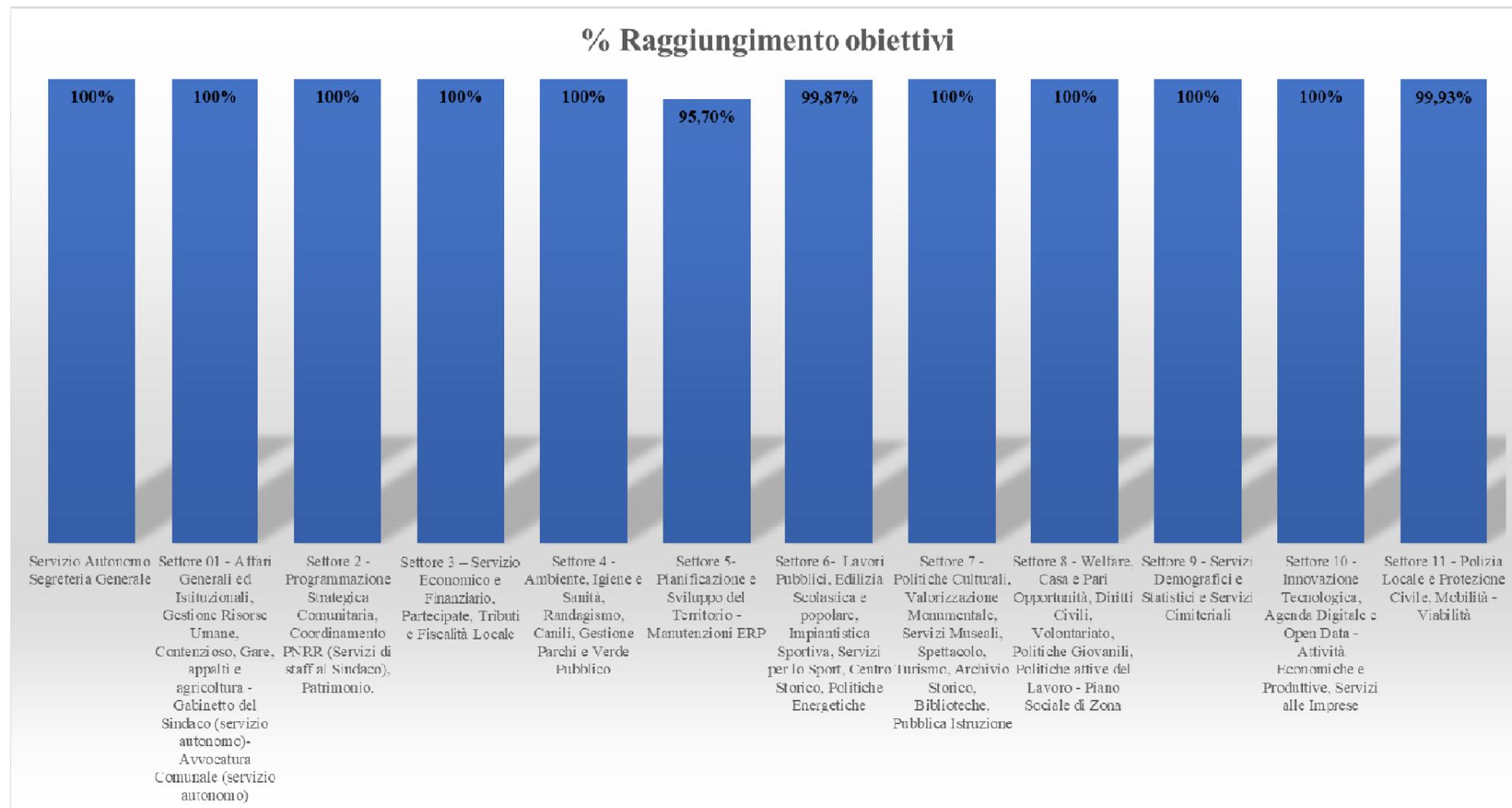
Di seguito il dettaglio degli esiti del controllo di gestione che riguarda l'intero ente e considera la totalità dei Settori in esso presenti, nonché per singolo Settore/Centro di Responsabilità (CDR). La tabella che segue riepiloga la percentuale di raggiungimento degli obiettivi realizzata da ciascun Settore/CDR per l'esercizio 2023.

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2023

Servizio Autonomo/Settore	% raggiungimento obiettivi
Servizio Autonomo Segreteria Generale	100%
Settore 01 - Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura - Gabinetto del Sindaco (servizio autonomo)- Avvocatura Comunale (servizio autonomo)	100%
Settore 2 -Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio.	100%
Settore 3 – Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale	100%
Settore 4 - Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili, Gestione Parchi e Verde Pubblico	100%
Settore 5- Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP	95,70%
Settore 6- Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche	99,87%
Settore 7 - Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo, Archivio Storico, Biblioteche, Pubblica Istruzione	100%
Settore 8 - Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona	100%
Settore 9 - Servizi Demografici e Statistici e Servizi Cimiteriali	100%
Settore 10 - Innovazione Tecnologica, Agenda Digitale e Open Data - Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese	100%
Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità	99,93%
Media totale	99,68%

L'indice di realizzazione medio degli obiettivi del Comune di Lecce, dato dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi per gli 11 Settori e del Servizio Autonomo Segreteria Generale, è pari al **99,68%** (rispetto al 99,50% del 2022, al 98,65% del 2021, al 98,85% del 2020, al 96,73% del 2019, al 94,36 del 2018, al 96% del 2017, al 97,63% del 2016, al 96,80% del 2015 ed al 96,62% del 2014).

Di seguito la partecipazione di ciascun Settore/CDR all'attività dell'Ente, dato dal rapporto fra il numero di obiettivi del Settore/CDR ed il numero totale di obiettivi dell'Ente.



Gli obiettivi dell'ente sono stati classificati come:

- di sviluppo se connessi a strategie dell'ente individuate dalle Linee di mandato del Sindaco
- di miglioramento, in quanto obiettivi che apportano una maggiore efficienza nella erogazione dei servizi a vantaggio dei cittadini
- attività ordinaria, ossia legati alla gestione ordinaria;

In generale, il Comune di Lecce, nel 2023, ha individuato un totale di **209** obiettivi di cui **198** (circa il **95%**) di **sviluppo**, e **11** (circa il **5%**) di **attività ordinaria**.

In dettaglio, nella tabella di seguito riportata, è rappresentato il rapporto, in termini percentuali, fra il numero di obiettivi di sviluppo e di attività ordinaria ed il numero totale di obiettivi del Settore/CDR.

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE DEI SETTORI/CDR AL TOTALE OBIETTIVI DEL COMUNE

Servizio Autonomo/Settore	n. obiettivi	% partecipazione
Servizio Autonomo Segreteria Generale	4	1,91%
Settore 01 - Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura - Gabinetto del Sindaco (servizio autonomo) - Avvocatura Comunale (servizio autonomo)	16	7,66%
Settore 02 - Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio.	14	6,70%
Settore 03 - Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale	21	10,05%
Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanita', Randagismo, Canili, Gestione Parchi e Verde Pubblico	15	7,18%
Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP	24	11,48%
Settore 06 - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche	27	12,92%
Settore 07 - Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo, Archivio Storico, Biblioteche, Pubblica Istruzione	23	11,00%
Settore 08 - Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona	22	10,53%
Settore 09 - Servizi Demografici e Statistici e Servizi Cimiteriali	10	4,78%
Settore 10 - Innovazione Tecnologica, Agenda Digitale e Open Data - Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese	14	6,70%
Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità	19	9,09%
Media totale	209	100,00%

3.1.1 - Controllo di gestione per Settori/Centri di responsabilità

Questa parte del Report è dedicata ad un'analisi più articolata dei dati aggregati presentati innanzi.

In particolare, per ogni Settore/CDR vengono riportati i seguenti elementi:

1. il livello di raggiungimento degli obiettivi;
2. le tipologie degli obiettivi individuati.

In merito al precedente punto 1 (livello di raggiungimento degli obiettivi) per ciascun Settore/CDR sono riportati:

- Missione e programma, numero obiettivo, descrizione obiettivo, tipologia, eventuale collegamento all'area strategica (se trattasi di obiettivo di sviluppo), % di incidenza del singolo obiettivo sul totale degli obiettivi del settore (che corrisponde a 100%), la % di raggiungimento dell'obiettivo e la % di raggiungimento calcolata sulla % di incidenza.
- Gli elementi di misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi rappresentati dal **rispetto tempi** e dal **rispetto target**. Il primo (rispetto tempi) deriva – analizzando il cronoprogramma contenuto nel Sottosezione 2.2 Performance del PIAO – dal rapporto fra il numero di attività sottostanti un obiettivo, che sono state realizzate nel rispetto della tempistica programmata, ed il numero totale di attività previste per quell'obiettivo. Il secondo (rispetto target) scaturisce dalla media degli scostamenti fra valore atteso (target) e valore effettivo degli indicatori di risultato correlati a ciascun obiettivo. Infine, si riporta la **media** dei valori assunti dai due parametri appena illustrati.
- Il **peso** attribuito dai Dirigenti a ciascun obiettivo nel complesso delle attività loro assegnate e la **percentuale di realizzo** di ciascun obiettivo, ottenuta dall'applicazione del peso alla media del valore fra rispetto dei tempi e rispetto dei target.

Gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente sono sia trasversali, uguali per tutti i settori e che contribuiscono al raggiungimento del 40% del totale degli obiettivi, che specifici i quali contribuiscono al raggiungimento dell'60% del totale degli obiettivi.

Nell' **Allegato 1_Raggiungimento Obiettivi Operativi** si riportano i risultati raggiunti ed i conseguenti scostamenti degli obiettivi di cui al Piano delle performance, suddivisi per singolo Settore/CdR.

3.1.2 - Controllo di gestione: quadro di sintesi dei costi dei servizi indivisibili e dei costi dei servizi a domanda individuale

Di seguito sono rappresentati, anche graficamente, i **costi** sostenuti nel triennio 2021-2022-2023 **per i servizi indivisibili**, riguardanti la manutenzione stradale, per pubblica illuminazione, fognatura bianca, verde pubblico e spazzamento strade, e **per i servizi a domanda individuale**, analiticamente riportati.

COSTI SERVIZI INDIVISIBILI			
	2021	2022	2023
Manutenzione stradale*	392.000,00	256.936,01	538.340,04**
Manutenzione pubblica illuminazione*	367.756,35	513.000,00	388.489,97**
Manutenzione fognatura bianca*	380.000,00	432.088,52	426.793,57**
Manutenzione verde pubblico***	1.966.431,00	2.109.930,00	3.111.635,91***
Spazzamento strade***	3.913.756,00	3.913.756,00	3.913.756,00***

COSTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE****			
	2021	2022	2023
Asili Nido	182.801	221.935,58	177.498,32
Colonie e Soggiorni Stagionali, Stabilimenti Termali	0	0	0
Impianti Sportivi	171.181	206.950,27	673.546,74
Mense Scolastiche	1.080.712	1.230.345,13	1.497.144,52
Mercati e Fiere Attrezzate	507.034	479.409,35	717.992,70
Musei, Pinacoteche, Gallerie e Mostre	258.933	295.045,35	92.979,32
Spettacoli	83.000	153.097,82	220.068,47
Trasporti Funebri, Pompe Funebri, Illuminazioni Votive	617.148	635.462,41	692.813,49

*dati forniti dal settore Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche

** Importo corrispondente a mandati emessi nel 2023

***dati forniti dal settore Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili, Gestione Parchi e Verde Pubblico

**** dati forniti dal Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale

3.1.3 - Controllo Strategico

Il **controllo strategico** è l'attività tesa a verificare l'attuazione dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e dettagliati nella Sottosezione 2.2 Performance del PIAO, secondo le Linee Programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale.

3.1.4 - Controllo Strategico: la Performance correlata alle Linee Programmatiche di Mandato

La valutazione del livello di Performance correlato all'attuazione del mandato amministrativo, che si articola nelle **10 linee programmatiche 2019-2024**, la cui presa d'atto è avvenuta con D.C.C. 39 del 25.11.2019, riportate nella seguente tabella, è descritta nel presente documento ed è avvenuta attraverso un processo di misurazione relativo agli obiettivi operativi.

Per il **Controllo strategico** sono presi in esame soltanto gli obiettivi definiti di *Sviluppo*, giacché il *Referto* che segue rappresenta il rendiconto del grado di realizzazione delle strategie. Non sono considerati, pertanto, gli obiettivi operativi di attività ordinarie e di mantenimento che, insieme a quelle di Sviluppo, costituiscono il PEG/Piano della performance nel suo complesso.

Aree strategiche
Area Strategica 1 – Cittadinanza Attiva, Innovazione e semplificazione amm.va, Società Partecipate e Bilancio
Area Strategica 2– Pratiche, spazi e gestioni culturali
Area Strategica 3 – Politiche dello Sport
Area Strategica 4– Turismo
Area Strategica 5– Trasformazioni e innovazioni urbane

<i>Area Strategica 6</i> – Ambiente e Salute Pubblica
<i>Area Strategica 7</i> – Mobilità sostenibile
<i>Area Strategica 8</i> - Periferie Sociali
<i>Area Strategica 9</i> – Commercio
<i>Area Strategica 10</i> – Vocazioni e visioni della Città

Partendo dall'analisi degli obiettivi operativi di "Sviluppo", si è valutato il loro grado di raggiungimento sulla base di due parametri:

- a) i tempi di realizzo;
- b) la misurazione degli indicatori di performance.

A ciascun obiettivo strategico è stato associato il correlato obiettivo operativo previsto nel PIAO. La media delle percentuali di realizzo degli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo strategico ha dato luogo al livello di raggiungimento dell'obiettivo strategico di volta in volta analizzato.

Successivamente, si è determinata la media delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici (ottenute come appena descritto) appartenenti alla stessa area strategica, ottenendo il livello di realizzazione dell'area strategica considerata.

Pertanto, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione delle strategie dell'Ente riferite all'anno 2023 e correlate ai relativi obiettivi individuati nel PIAO 2023-2025.

Si ritiene utile, al fine di esplicitare il **rapporto esistente fra Ciclo della performance ed attività anticorruzione**, evidenziare che le strategie politiche, proposte nelle Linee di Mandato (*Area Strategica 1*) e poi inserite nella Sezione Strategica (SeS) ed articolate per programmi nella Sezione Operativa (SeO) del DUP, contengono quei **principi di legalità e trasparenza** che trovano espressa individuazione tra gli **obiettivi trasversali a tutti i Settori** legati alla gestione dell'anticorruzione: sono previsti, infatti, **specifici obiettivi inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza** nella Sottosezione **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza** del PIAO con l'indicazione delle attività correlate e degli indicatori di risultato (per i quali sono riportati i relativi target/valori attesi). Per il PNRR si è adottata una codificazione specifica degli obiettivi operativi collegati al fine di monitorare il raggiungimento dei target e delle milestones associate ai singoli progetti in coerenza degli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e considerato il peso strategico degli stessi.

Nell'Allegato 2_Raggiungimento Obiettivi Strategici¹⁴, la **media generale della performance strategica** a livello di ente per l'anno 2023 è pari al **99,39%**.

3.2 - Qualità dei servizi- grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi

Il **Controllo sulla qualità dei servizi**, descritto nel presente **Referto**, consente la verifica del grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai servizi offerti dal Comune e consente, attraverso la collaborazione attiva con la popolazione, di rilevare le criticità, nonché di effettuare una valutazione complessiva in termini di impatto sociale dei servizi erogati e migliorare gli stessi.

Nel Comune di Lecce sono sottoposti a controllo sulla qualità percepita dall'utenza i servizi erogati in economia attraverso i Settori di competenza, nonché i servizi esternalizzati, erogati da soggetti esterni all'Amministrazione Comunale mediante contratti di servizio (art. 18 del Regolamento sui Controlli Interni).

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 251 del 07.07.2023 sono state aggiornate le Carte dei Servizi e standard di qualità dei settori dell'Ente, già approvate con DGC n. 396 del 30/12/2020 e successivamente aggiornate con DGC n. 384 del 17/12/2021, in cui sono specificati i principi e gli standard di qualità che i servizi erogati devono garantire. La carta dei Servizi, infatti, "consente d'informare, in modo trasparente ed immediato, sull'offerta delle prestazioni, sulle modalità d'accesso e di contatto, sui livelli di qualità prefissati nell'erogazione dei servizi al cittadino, pensato come soggetto titolare di diritti nella comunità locale, favorendo un rapporto diretto con la Pubblica Amministrazione". Come si evince dal **par. 1 Cos'è la Carta dei servizi** delle singole Carte "*La Carta di qualità dei servizi consente d'informare, in modo trasparente ed immediato, sull'offerta delle prestazioni, sulle modalità d'accesso e di contatto, sui livelli di qualità prefissati nell'erogazione dei servizi al cittadino, pensato come soggetto titolare di diritti nella comunità locale, favorendo un rapporto diretto con la Pubblica Amministrazione.*

La Carta di qualità dei servizi è un impegno scritto assunto dal Comune nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva.

Gli standard di livelli minimi di qualità previsti nell'erogazione di servizi, che il Comune s'impegna a garantire ai cittadini, sono derogabili soltanto se più favorevoli.

Tali livelli, inoltre, sono sottoposti a monitoraggio periodico, anche con rilevazione annuale del grado di soddisfazione (customer satisfaction) del cittadino utente.

Gli standard riferiti alle singole prestazioni e al complesso delle prestazioni rese, fanno riferimento alle dimensioni di accessibilità, trasparenza, efficacia, efficienza e affidabilità, articolate in fattori di qualità, indicatori e standard/obiettivi di qualità delle prestazioni rese.

In caso di mancato rispetto degli obiettivi e/o degli standard prefissati, il cittadino/utente può presentare reclamo con le modalità previste. Il riconoscimento della mancata o difettosa erogazione di una singola prestazione, può dare luogo ad azioni correttive e, se espressamente previsto e richiesto, ad un eventuale indennizzo/rimborso forfetario, non avente carattere risarcitorio.

Gli standard dei procedimenti amministrativi coincidono con il termine di conclusione del procedimento.

Le Carte dei servizi del Comune di Lecce sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente: [https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/amministrazione trasparente/servizi](https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/amministrazione%20trasparente/servizi) erogati/carta dei servizi e standard di qualità/carta dei servizi.

La Carta di qualità dei servizi è un impegno scritto assunto dal Comune nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva."

¹⁴ Dati elaborati con la collaborazione del Dott. Mauro Martina - Responsabile Ufficio attuazione programma di mandato del Sindaco e Controllo Strategico - Settore Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura

La metodologia seguita per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti è di seguito riportata: somministrazione dei questionari, anonimi, sia on-line che su cartaceo; i dati raccolti sono trasmessi, attraverso appositi referti annuali, al Servizio Autonomo Segreteria Generale che elabora i dati aggregati per l'intero Comune, oltre a provvedere alla redazione del presente Referto sulla qualità. Questa impostazione consente di poter analizzare nel dettaglio i dati relativi a ciascun servizio dai quali scaturiscono i dati aggregati relativi a ciascun Settore/Cdr, nonché i dati sintetici relativi all'intero Ente. Gli esiti del processo di rilevazione e valutazione della soddisfazione dell'utenza vengono condivisi con la struttura al fine di approfondire gli impatti sugli utenti e migliorare i servizi offerti.

Inoltre, nel 2023, il Comune ha affidato ad una ditta esterna, specializzata in indagini di mercato e rilevazione della qualità dei servizi offerti, apposita indagine sulla percezione di un campione significativo dei cittadini rispetto ai servizi offerti dall'Ente. I risultati di tale rilevazione sono contenuti nell'**All. 3_Indagine Citizen Satisfaction 2023**.

Di seguito si riporta la **tabella riepilogativa della valutazione della qualità percepita dall'utenza per servizio**. Nelle prime due colonne a sinistra vengono indicati il corrispettivo numero e la denominazione del Settore, vengono poi indicati il numero progressivo del servizio e la denominazione dello stesso, mentre nelle ultime due colonne sono riportate le Valutazioni rispettivamente del singolo servizio e quella sintetica del settore. Le caselle in celeste indicano l'assenza di dati relativamente ai servizi di settori.

La media del grado di soddisfazione dell'utenza relativa a tutti i servizi di seguito elencati resi dal Comune di Lecce è pari a **93,97%** (nell'anno 2022 la media era pari a 88,20%, nell'anno 2020 la media era pari a 86,60% e nell'anno 2019 era pari a 80,27%). Tale risultato, che in media può considerarsi buono, ha ancora margini di miglioramento su cui la struttura dovrà impegnarsi, anche attraverso le rinnovate modalità di somministrazione come specificato (modalità online) in modo tale da incrementare i questionari compilati, ovvero, in alternativa, attraverso indagini svolte mediante organismi di gestione esterni, attraverso l'impiego di specifiche metodologie, così come previsto dall'art. 17 del *Regolamento sul Sistema dei controlli interni*.

3.2.1 - Il livello di soddisfazione dell'utenza dei servizi raggruppati per Settore di appartenenza.

Di seguito si riportano in formato tabellare e grafico i dati relativi alla valutazione della qualità percepita dall'utenza rispetto ai servizi erogati dai singoli Settori/Cdr.

Settore	n. progressivo servizio	denominazione servizio	Valutazione qualità percepita del singolo servizio anno 2023	Valutazione sintetica della qualità percepita rispetto al settore anno 2023
Servizio Autonomo Segreteria Generale	1	VIDIMAZIONE REGISTRI	94,64%	90,53%
	2	STIPULA ATTI DI VICOLO	\	
	3	CONTRATTI D'APPALTO E CONCESSIONI	86,69%	
Settore 01 - Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura	4	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	85,88%	86,19%
	5	UFFICIO PROTOCOLLO - ALBO PRETORIO - NOTIFICHE	85,26%	
	6	AUTORIZZAZIONI INCARICHI ESTERNI AI DIPENDENTI	\	
	7	AUTORIZZAZIONE ALLA FRUIZIONE DEI PERMESSI L.104/1992	\	
	8	OPEN SPACE	87,43%	
	9	AUTORIZZAZIONI CONGEDI STRAORDINARI	\	
	10	TRASFORMAZIONE CONTRATTI DI LAVORO	\	
	11	PERMESSI STUDIO	\	
Settore 02 - Programmazione	12	FORMAZIONE DEL PERSONALE	\	98,46%
	13	UFFICIO PNRR	98,46%	

Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio.	14	UFFICIO PATRIMONIO	\	
Settore 03 - Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale	15	TRIBUTI - IMU/ICI/TASI	86,00%	89,66%
	16	TRIBUTI - TARSU/TARES/TARI	91,38%	
	17	TRIBUTI - IMPOSTA DI SOGGIORNO	92,22%	
Settore 04 - Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili, Gestione Parchi e Verde Pubblico	18	FRONT OFFICE AMBIENTE (RACCOLTA SEGNALAZIONI GESTIONE RIFIUTI)	91,95%	93,02%
	19	ATTIVAZIONE SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE TRAMITE IL SISTEMA DELLA SUBIRRIGAZIONE	93,33%	
	20	AUTORIZZAZIONE SANITARIA	94,29%	
	21	SCARICO DEI REFLUI - CIVILI ABITAZIONI	93,33%	
	22	AUTORIZZAZIONE IMMISSIONE CONDOTTA BIANCA	91,00%	
	23	AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER ATTIVITA' RUMOROSA A CARATTERE TEMPORANEO	92,67%	
	24	NULLA OSTA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO	92,82%	
	25	NULLA OSTA AI FINI DELLA PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO	95,12%	
	26	AUTORIZZAZIONE APERTURA AMBULATORI VETERINARI E/O STRUTTURE DI RICOVERO PER ANIMALI	\	
	27	AUTORIZZAZIONE APERTURA, ESERCIZIO E TRASFERIMENTO FARMACIE	\	
	28	V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)	93,10%	
	29	V.A.S. (VALUTAZIONE DI IMPATTO STRATEGICO)	94,40%	
	30	NULLA OSTA ROCCIA DA SCAVO	\	
	31	AFFIDO CANI	94,21%	
32	INCONTRO CON IL DIRIGENTE	94,74%		
Settore 05 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP	33	RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI	\	100,00%
	34	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	\	
	35	AGEVOLAZIONE FISCALE	\	
	36	CERTIFICATO CENTRO STORICO	\	
	37	CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA	\	
	38	CERTIFICATO DI AGIBILITA'	\	

	39	CERTIFICAZIONE DI CONGRUITA' DELLE SOMME (CONDONO)	\	
	40	CONCESSIONE E PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA (CONDONO)	100,00%	
	41	AUTORIZZAZIONE STRUTTURE BALNEARI	100,00%	
	42	PERMESSO DI COSTRUIRE	100,00%	
	43	RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO	100,00%	
	44	ALTRO	\	
Settore 06 - Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche	45	AUTORIZZAZIONE NUMERO CIVICO	81,67%	87,14%
	46	RILASCIO CERTIFICAZIONI	96,00%	
	47	AUTORIZZAZIONE ALLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO	80,00%	
	48	AUTORIZZAZIONI PER MANIFESTAZIONI ED EVENTI SPORTIVI	90,00%	
	49	PEBA	100,00%	
	50	SERVIZI DIVERSI	90,43%	
Settore 07 - Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo, Archivio Storico, Biblioteche, Pubblica Istruzione	51	MUST	\	89,45%
	52	EX CONSERVATORIO SANT'ANNA	\	
	53	PALAZZO TURRISI - PALUMBO	\	
	54	TEATRO PAISIELLO	\	
	55	TEATRO APOLLO	\	
	56	MENSA SCOLASTICA	96,77%	
	57	SCUOLA DELL'INFANZIA	80,00%	
	58	TRASPORTO SCOLASTICO	80,00%	
	59	ASILO NIDO COMUNALE	87,50%	
Settore 08 - Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato, Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona	60	SEGRETARIATO SOCIALE CORTE MATERNITA' E INFANZIA	100,00%	100,00%
	61	BALIATICO	100,00%	
	62	SEGRETARIATO SOCIALE KOLBE	100,00%	
	63	CENTRI SOCIALI PER ANZIANI	100,00%	
Settore 09 - Servizi Demografici e Statistici e Servizi Cimiteriali	64	SERVIZIO OPERAZIONI CIMITERIALI	100,00%	99,77%
	65	CONCESSIONI LOCULI E LOCULETTI	100,00%	
	66	LUCI VOTIVE	\	
	67	RILASCIO CARTA DI IDENTITA'/CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA	97,50%	
	68	RILASCIO CERTIFICAZIONI/ESTRATTO	100,00%	

	69	CAMBIO DI RESIDENZA/ABITAZIONE	100,00%	
	70	DICHIARAZIONE DI NASCITA	100,00%	
	71	DICHIARAZIONE DI MORTE	100,00%	
	72	PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO	100,00%	
	73	ACCORDI DI SEPARAZIONE/DIVORZI	100,00%	
	74	UNIONI CIVILI	100,00%	
	75	AUTENTICAZIONE FOTO, FIRME, COPIE	100,00%	
	76	DAT - DICHIARAZIONE ANTICIPATA DI TRATTAMENTO	100,00%	
Settore 10 - Innovazione Tecnologica, Agenda Digitale e Open Data - Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese	77	SERVIZIO DI DESKTOP MANAGEMENT	100,00%	97,02%
	78	PORTALE WEB ISTITUZIONALE	80,00%	
	79	SERVIZIO LECCE WIRELESS	\	
	80	ATTIVITA' FORMATIVA/INFORMATIVA OPEN DATA	\	
	81	OPEN DATA	\	
	82	PUBBLICI ESERCIZI	100,00%	
	83	ATTIVITA' RICETTIVE	90,00%	
	84	ATTIVITA' COMMERCIALI	\	
	85	ARTIGIANATO	\	
	86	AGRICOLTURA	\	
Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità	87	AREE MERCATALI	90,00%	96,45%
	88	SERVIZIO COMUNICAZIONE SOCIAL PAGINA FACEBOOK/CANALE TELEGRAM	\	
	89	FRONT OFFICE (INFO - ORIENTAMENTO ALL'UTENZA)	100,00%	
	90	ACCESSO AL SERVIZIO DELL'UFFICIO SANZIONI PER INFORMAZIONI E ADEMPIMENTI	100,00%	
	91	ESTRAZIONE COPIA CONFORME VERBALI DI ACCERTAMENTO COD. DELLA STRADA	95,79%	
	92	VISURA STATO DEI VERBALI	96,80%	
	93	VISIONE E/O ESTRAZIONE FOTOGRAMMI PHOTORED	100,00%	
	94	VISIONE E/O ESTRAZIONE FOTOGRAMMI DEL TRANSITO ZTL	100,00%	
	95	RICHIESTA DISCARICO CARTELLA ESATTORIALE	95,00%	
	96	DUPLICATO CARTELLA ESATTORIALE	98,00%	
	97	RICHIESTA COPIA DI VERBALI DI RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E SINISTRI ACCIDENTALI	90,32%	
	98	PRESENTAZIONE DI DENUNCE O QUERELE	95,00%	
	99	DENUNCE SMARRIMENTO OGGETTI-ANIMALI	\	
	100	AUTORIZZAZIONE DISSUASORI	100,00%	
	101	RILASCIO PASS ZTL	96,43%	
	102	RILASCIO CONTRASSEGNI DIVERSAMENTE ABILI	95,45%	
	103	RILASCIO PASSI CARRAI	100,00%	
	104	EMISSIONE ORDINANZE OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO	96,00%	

	105	OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO	\	
	106	REALIZZAZIONE STALLI DIVERSAMENTE ABILI - CARICO/SCARICO	100,00%	
MEDIA CUSTOMER SATISFACTION DI ENTE				93,97%

4. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

4.1 - Il processo di rendicontazione

La presente **Relazione sulla performance 2023**, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, descrive sinteticamente i **risultati** riguardanti la **performance organizzativa** e la **performance individuale**

Il processo di rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi si è sviluppato con il contributo:

- dei **Dirigenti** che, nell'ambito dei propri obiettivi di struttura e individuali, hanno relazionato sul raggiungimento degli stessi, rendendo conto, altresì, di tutti gli aspetti della performance come declinati nel Sistema di Misurazione e Valutazione, nel PIAO 2023-2025;
- del **Segretario Generale** nella qualità di Presidente del Nucleo di Valutazione e, nell'ambito di questa funzione, come propulsore delle attività di rendicontazione da parte dei Dirigenti;
- del **Nucleo di Valutazione** attraverso la validazione della Relazione sulla Performance, ossia sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle unità di struttura, a tutto il personale non dirigenziale, alle P.O. e ai Dirigenti;
- della **Giunta Comunale** che, con la collaborazione del Segretario Generale e del *Servizio Autonomo Segreteria Generale*, redige la presente Relazione sulla Performance – anno 2023, che sintetizza il livello e la qualità degli obiettivi di performance raggiunti dal Comune di Lecce e la loro coerenza con gli obiettivi assegnati con PIAO 2023-2025.

4.2 - La Performance Organizzativa

La **performance organizzativa** intesa come risultati riguardanti l'ente nel suo complesso e per singoli settori/centri di responsabilità in cui si articola il Comune di Lecce è stata già descritta e rappresentata nella parte che precede e a cui si fa rinvio. In questa sede è sufficiente riportare la tabella riepilogativa dei risultati e rimarcare i seguenti elementi:

- i risultati raggiunti **nel 2023** per la programmazione operativa sono in media del **99,35%** e per la programmazione strategica sono in media del **99,39%**. La media del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi resi dal Comune di Lecce è pari al 99,97%

- vi sono specifici obiettivi inerenti **l'attuazione e il relativo monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui al PIAO 2023-2025** nella Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, nonché **indicatori specifici riguardanti il livello di soddisfazione dell'utenza** rispetto ai servizi erogati. Anche il raggiungimento di questi fattori ha inciso sulla valutazione della performance individuale.

PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2023

Servizio Autonomo/Settore	% raggiungimento obiettivi
Servizio Autonomo Segreteria Generale	100%
Settore 01 - Affari Generali ed Istituzionali, Gestione Risorse Umane, Contenzioso, Gare, appalti e agricoltura - Gabinetto del Sindaco (servizio autonomo)- Avvocatura Comunale (servizio autonomo)	100%
Settore 2 -Programmazione Strategica Comunitaria, Coordinamento PNRR (Servizi di staff al Sindaco), Patrimonio.	100%
Settore 3 – Servizio Economico e Finanziario, Partecipate, Tributi e Fiscalità Locale	100%
Settore 4 - Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili, Gestione Parchi e Verde Pubblico	100%
Settore 5- Pianificazione e Sviluppo del Territorio - Manutenzioni ERP	95,70%
Settore 6- Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica e popolare, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche	99,87%
Settore 7 - Politiche Culturali, Valorizzazione Monumentale, Servizi Museali, Spettacolo, Turismo, Archivio Storico, Biblioteche, Pubblica Istruzione	100%
Settore 8 - Welfare, Casa e Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato,	100%

Politiche Giovanili, Politiche attive del Lavoro - Piano Sociale di Zona	
Settore 9 - Servizi Demografici e Statistici e Servizi Cimiteriali	100%
Settore 10 - Innovazione Tecnologica, Agenda Digitale e Open Data - Attività Economiche e Produttive, Servizi alle Imprese	100%
Settore 11 - Polizia Locale e Protezione Civile, Mobilità - Viabilità	99,93%
Media totale	99,68%

L'indice di realizzazione medio degli obiettivi del Comune di Lecce, dato dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi per gli 11 CDR e del Servizio Autonomo Segreteria Generale, è pari al **99,68%** (rispetto al 99,50% del 2022, rispetto al 98,65% del 2021, al 98,85% del 2020, al 96,73% del 2019, al 94,36 del 2018, al 96% del 2017, al 97,63% del 2016, al 96,80% del 2015 ed al 96,62% del 2014).

La partecipazione di ciascun Settore/CDR all'attività dell'Ente, con i risultati raggiunti e i conseguenti scostamenti degli obiettivi di cui alla Sottosezione 2.2 Performance del PIAO, è descritta in dettaglio nel par. **3.1.1 Controllo di gestione per Settori/Centri di responsabilità** e nell'**Allegato 1_Raggiungimento Obiettivi Operativi**.

4.3 - La Performance Individuale

Il contributo fornito da ciascun dipendente al raggiungimento dei risultati dell'amministrazione (*performance organizzativa*) unitamente alla valutazione dei comportamenti, costituisce la *performance individuale* nonché elemento necessario per l'erogazione degli incentivi al personale dipendente, ai responsabili di Elevata Qualificazione e ai dirigenti.

Le dimensioni che compongono la *performance* individuale sono¹⁵:

- **risultati**, riferiti agli obiettivi *annuali* inseriti nel PIAO e negli altri documenti di programmazione, essi sono a loro volta distinguibili in:
 - risultati raggiunti attraverso attività di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità o appartenenza;
 - risultati dell'amministrazione nel suo complesso o dell'unità organizzativa sovraordinata cui il valutato contribuisce;
 - risultati legati ad eventuali obiettivi individuali specificamente assegnati.
- **comportamenti**, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione; nell'ambito della valutazione dei comportamenti dei dirigenti/responsabili di unità organizzative, una specifica rilevanza viene attribuita alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

La performance individuale del personale del Comune di Lecce, anche con qualifica dirigenziale, è stata misurata e valutata secondo i predetti parametri applicando la metodologia prevista dal *Sistema per la valutazione e premialità della performance individuale*¹⁶ del Comune di Lecce. Nel suddetto Sistema è riportato che il PIAO prevede, per i dipendenti comunali con qualifica dirigenziale responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, anche un apposito obiettivo annuale con peso non inferiore al 30%, relativo al rispetto dei tempi di pagamento, misurato con l'indicatore di ritardo annuale dei tempi di pagamento, così come previsto dall'art. 4 bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41 del 21.04.2023.

4.3.1 - La valutazione della performance individuale del personale del Comune di Lecce

Di seguito si riportano a livello aggregato le valutazioni espresse dai dirigenti relativamente al personale dipendente del Comune di Lecce distinto per Categoria di appartenenza. Si specifica che le seguenti tabelle, del personale dipendente, delle Elevate Qualificazioni e del Segretario Generale e Dirigenti, ricomprendono anche il personale che nel corso del 2023 è stato posto in quiescenza o ha cessato il rapporto di lavoro con il Comune.

I punti di valutazione sono riportati senza decimali per comodità di rappresentazione in tabella e, pertanto, soltanto a tali fini, il dato in decimali riferito a tutto il personale è stato arrotondato matematicamente per eccesso se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi, per difetto se inferiore a detto limite.

4.3.1.1 - La valutazione della performance individuale del personale

Nella tabella di seguito è incluso sia il personale dell'area dei funzionari che nel corso dell'anno è stato incaricato di Elevata Qualificazione (e quindi ha avuto doppia valutazione) che, come innanzi specificato, il personale che nel corso del 2023 è stato posto in quiescenza o ha cessato il rapporto di lavoro con il Comune.

In base all'art. 11 del suddetto Sistema, i criteri di valutazione del personale dipendente non destinatario di incarico di Elevata Qualificazione sono i seguenti:

¹⁵ Dipartimento della funzione Pubblica - Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance 2017

¹⁶ Aggiornato con DGC n. 461 del 21/12/2023

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale dipendente, non destinatario di incarico di Elevata Qualificazione, è effettuata annualmente sulla base del sotto riportato sistema, che tiene in considerazione il raggiungimento degli obiettivi/sub obiettivi così come stabilito dal Nucleo di Valutazione e la valutazione dei comportamenti organizzativi attraverso la compilazione della scheda sul sistema informatizzato da parte del Dirigente di riferimento.

Per il primo parametro il punteggio attribuito, in rapporto alla % di raggiungimento degli obiettivi assegnati, è così determinato:

- Fino al 59 = nessun punteggio
- da 60 sino a 73 = 30 punti
- > 73 sino a 86 = 40 punti
- > 86 sino a 100 = 50 punti.

Per il secondo parametro, il punteggio è attribuito in ragione della scheda individuale di valutazione del comportamento organizzativo.

...

Il punteggio complessivamente conseguito da ciascun dipendente è pari alla somma del raggiungimento degli obiettivi/sub obiettivi (50 punti max) e dei comportamenti organizzativi (50 punti max).

Trova applicazione l'art. 5, comma 11-bis, dl. 95/2012, convertito in l. 135/2012.

La sommatoria dei punteggi correlati ai due parametri rappresenta il valore numerico in 100simi in base al quale determinare la percentuale da applicare ai fini della retribuzione del salario accessorio, relativo all'istituto della produttività per le performance individuali, nonché del peso della scheda di valutazione per l'applicazione degli istituti giuridico ed economici previsti dai contratti collettivi.

Pertanto, i valori numerici per questi due fattori saranno i seguenti:

Punteggio %	Retribuzione salario accessorio	Peso Scheda Valutazione
fino a 60	= nessun compenso	non valutabile
da 61 a 75	= 75%	75
da 76 a 80	= 80%	80
da 81 a 85	= 85%	85
da 86 a 90	= 90%	90
da 91 a 95	= 95%	95
da 96 a 100	= 100%	100

Il dipendente impegnato nel raggiungimento di obiettivi/sub obiettivi che fanno capo a differenti unità organizzative, sarà valutato dai dirigenti dei settori nei quali ha svolto l'attività lavorativa, secondo le modalità su indicate

I valori delle valutazioni nel 2023 sono compresi fra 100 (valore massimo) e 68 (valore minimo attribuito nel 2023)

		N. DIPENDENTI	VALUTAZIONE																	
			100	99	98	97	96	95	94	93	92	91	90	89	88	87	86	85	84
AREE	AREA DEI FUNZIONARI E DELLE EQ	109	59	22	18	6	2	1	\	1	\	\	\	\	\	\	\	\	\	\
	AREA DEGLI ISTRUTTORI	247	153	27	34	12	3	7	\	1	1	\	4	\	\	\	\	4	\	\
	AREA DEGLI OPERATORI E DEGLI OPERATORI ESPERTI	15	9	\	2	1	\	\	1	\	1	\	\	\	\	\	\	1	\	\
TOTALE DIPENDENTI		371	219	49	54	19	5	8	1	2	2	0	4	0	0	0	0	5	0	0

4.3.1.2 - La valutazione della performance individuale dei Responsabili di Elevata Qualificazione

Di seguito si riportano a livello aggregato le valutazioni espresse dai dirigenti relativamente al personale incaricato di Elevata Qualificazione. Si precisa che il numero totale delle Elevate Qualificazioni nel 2023 è pari a 46 come stabilito con DGC n. 241 del 29/06/2023, ma gli incarichi nel corso dell'anno, a causa di personale posto in quiescenza e di altro incaricato in sostituzione, ha portato il numero degli incarichi di Elevate Qualificazioni a 54.

In base all'art. 10 del Sistema per la valutazione e premialità della performance individuale, i criteri di valutazione del personale dipendente destinatario di incarico di Elevata Qualificazione sono i seguenti:

La misurazione e valutazione della performance individuale delle Elevate Qualificazioni è effettuata annualmente sulla base del sotto riportato sistema, che tiene in considerazione il raggiungimento degli obiettivi/sub obiettivi così come stabilito dal Nucleo di Valutazione e la valutazione dei comportamenti organizzativi attraverso la compilazione della scheda sul sistema informatizzato da parte del Dirigente di riferimento.

Il dipendente incaricato di Elevata Qualificazione può conseguire un punteggio di valutazione di risultato in 100simi derivante dalla somma del punteggio dei due parametri di valutazione, il primo relativo al raggiungimento degli obiettivi assegnati (max 70 punti) e il secondo derivante dalla scheda relativa al comportamento organizzativo (max 30 punti).

Per il primo parametro il punteggio attribuito, in rapporto alla % media totale di raggiungimento degli obiettivi assegnati, è così determinato:

- Fino a 59 = nessun punteggio
- da 60 sino a 73 = 50 punti
- > 73 sino a 86 = 60 punti
- > 86 sino a 100 = 70 punti.

Per il secondo parametro, il punteggio è attribuito in ragione della scheda individuale di valutazione del comportamento organizzativo.

La sommatoria dei punteggi correlati ai due parametri rappresenta il valore numerico in 100simi in base al quale determinare, applicando i seguenti criteri, la retribuzione di risultato nonché il peso della scheda di valutazione per l'applicazione degli istituti giuridico ed economici previsti dai contratti collettivi:

- Il fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato viene ripartito tra le EQ in proporzione diretta alla pesatura di ciascuna di esse, secondo il sistema di graduazione delle EQ e percepita nell'anno di riferimento.

- L'importo così determinato sarà la base, individuale, su cui calcolare l'indennità di risultato spettante, proporzionata alla valutazione complessiva del singolo espressa in centesimi, come di seguito riportato:

Punteggio - % retribuzione di risultato	Peso Scheda Valutazione
Fino a 59 punti = nessun risultato	non valutabile
da 60 sino a 73 punti = 5 % della retribuzione di posizione	73
da 74 sino a 87 punti = 10% della retribuzione di posizione	87
da 88 sino a 100 punti = 15% della retribuzione di posizione	100

La valutazione positiva (da 60 punti in poi) dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato fino ad un massimo del 15% della retribuzione di posizione attribuita, se compatibile con la disponibilità del fondo, a seguito della liquidazione della retribuzione di posizione. Qualora la somma dei punteggi risulti pari o inferiore a 59 punti non sarà corrisposto alcun compenso e l'incarico potrà essere revocato.

ELEVATE QUALIFICAZIONI	NUMERO ELEVATE QUALIFICAZIONI	VALUTAZIONE											
		100	99	98	97	96	95	94	93	92	91	90	
	54	50	\	2	1	1	\	\	\	\	\	\	

4.3.1.3 - La valutazione della performance individuale del Segretario Generale e dei Dirigenti

In base all'art. 7 del Sistema per la valutazione e premialità della performance individuale:

Il modello di Misurazione e valutazione della performance individuale del Segretario Generale e del personale con qualifica dirigenziale si articola in due punti:

- attribuzione del 70% del punteggio complessivo ottenuto per la valutazione in funzione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi assegnati per l'attuazione del PIAO;
- attribuzione del 30% del punteggio complessivo ottenuto per la valutazione in funzione dei comportamenti organizzativi assunti rispetto a quelli attesi.

Per il primo parametro, il PIAO prevede, per i dipendenti comunali con qualifica dirigenziale responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, anche un apposito obiettivo annuale con peso non inferiore al 30%, relativo al rispetto dei tempi di pagamento, misurato con l'indicatore di ritardo annuale dei tempi di pagamento, così come previsto dall'art. 4 bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41 del 21 .04.2023. La verifica è effettuata dal Collegio dei revisori e comunicata al Nucleo di Valutazione ed ai Dirigenti.

Per il secondo parametro, il punteggio è attribuito in ragione della scheda individuale di valutazione del comportamento organizzativo dei dirigenti.

...

Il Nucleo di Valutazione propone al Sindaco la valutazione della performance individuale del Segretario Generale e dei dirigenti, previa compilazione, sul sistema informatizzato della Performance, dell'apposita scheda di valutazione, composta dal raggiungimento degli obiettivi del PIAO, che, per i dipendenti comunali con qualifica dirigenziale responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali terrà conto anche dell'indicatore di ritardo annuale

dei tempi di pagamento attestato per l'Ente dal Collegio dei Revisori, e dalla valutazione dei comportamenti organizzativi. Il Sindaco, in coerenza con la proposta, trasmette la valutazione del Segretario Generale e dei dirigenti al Servizio del trattamento stipendiale, che provvederà a dare comunicazione al Nucleo di Valutazione.

Nella tabella di seguito si riporta in sintesi la valutazione del Segretario Generale e del personale dirigente. Si specifica che il totale dei dirigenti è n. 11, ma, a causa di personale posto in quiescenza e di altro incaricato in sostituzione ad interim o ex. Art 110 TUEL, ha portato ad un totale di n.14 valutazioni.

SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTI	NUMERO SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTI	VALUTAZIONE												
		100	99	98	97	96	95	94	93	92	91	90	89	
	14	\	1	2	3	2	2	1	1	\	\	2	\	

4.4 - Le azioni di miglioramento del Ciclo della Performance

L'adozione del Ciclo della performance nel Comune di Lecce rappresenta un processo graduale e di miglioramento continuo.

A partire dal 16 marzo 2020, appena iniziato il lockdown da pandemia COVID 19, è stata avviata la digitalizzazione delle Deliberazioni di Giunta e di Consiglio, utilizzando lo stesso software del Bilancio e delle determinazioni dirigenziali, che erano confluite sulla stessa piattaforma da gennaio 2020. La riorganizzazione è stata realizzata dal 31/03/2021 (adottata con D.G.C. n. 17/2021) con il riordino della macrostruttura da n. 14 a n. 11 Settori, oltre al Servizio Autonomo Segreteria Generale. In questo modo, il numero dei **dirigenti** è passato da **13 del 2019 a 11 del 2021, con un risparmio per l'amministrazione pari a € 282.881,70 annui. Inoltre, è stata messa in sequenza la numerazione dei settori e delle relative schede obiettivo.**

Nel 2021 si è consolidata la capacità della struttura comunale di gestire metodologie, strumenti, fasi e responsabilità della misurazione e valutazione della performance. In particolar modo da marzo 2021 è stata avviata l'informatizzazione integrata in Sicr@web del Piano esecutivo di gestione/Piano degli obiettivi/Piano della performance con il Bilancio, superando, così, la criticità della raccolta a consuntivo da tre distinte banche dati (bilancio, flussi documentali [Deliberazioni di Giunta e di Consiglio, determinazioni dirigenziali e liquidazioni], protocollo e PEG) delle informazioni funzionali al controllo di gestione.

Nel 2022 è stata completata con l'aggancio dei capitoli di bilancio ai singoli obiettivi e non soltanto al settore, inoltre è stato informatizzato il modulo di valutazione del personale. Inoltre, è stato adottato per la prima volta il PIAO 2022-2024, che, nella Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, ha proceduto ad una puntuale individuazione degli **indicatori di impatto** collegati agli obiettivi strategici dell'Ente. Gli indicatori di impatto misurano **valore pubblico**, vale a dire l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici che perseguono questo traguardo, utilizzando le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.). Gli obiettivi strategici sono poi stati collegati a 4 domini del **Benessere Equo Sostenibile**, fra quelli individuati da Istat e precisamente: Benessere Economico, Sociale, Istituzionale e Ambientale. Si è proceduto inoltre al collegamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 - Sustainable Development Goals, SDGs- e con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -PNRR.

Nel 2023, per favorire l'attuazione degli obiettivi strategici con il PIAO 2023/2025, è stata impostata una programmazione operativa costituita da soli obiettivi di Sviluppo che generano Valore Pubblico. In tal modo, il numero degli obiettivi 2023 è diminuito rispetto al 2022: da n. 443 a n. 209 obiettivi. Inoltre, sono state aggiornate nuovamente le Carte dei Servizi dei Settori, approvate con D.C.C. n. 95 del 16/12/2013, aggiornate co. D.G.C. n. 384 del 17/12/2021 e con D.G.C. n. 251 del 07/07/2023, in cui sono specificati i principi e gli standard di qualità che i servizi erogati devono garantire, prevedendo strumenti di maggiore coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders) al fine di un incremento degli standard di qualità dei servizi rispetto all'anno precedente. Si è proceduto anche, per la prima volta, con l'esternalizzazione della customer/citizen satisfaction, condotta da società specializzata nel settore, al fine di misurare la reale percezione dei servizi offerti dall'Amministrazione.

Le azioni di miglioramento previste nel 2024, che richiederanno un significativo impegno da parte di tutto l'Ente, riguarderanno:

- implementare ulteriormente l'indagine di citizen satisfaction tramite ditta esterna specializzata, includendo nella valutazione un numero maggiore di servizi erogati ai cittadini;
- la misurazione degli obiettivi di Sviluppo, attraverso i relativi indicatori di impatto, che misurano il Valore Pubblico, sotto il profilo del BES e degli SDGs;
- approvazione di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della Performance, incentrato, in particolare, sulla misurazione del Valore Pubblico.

Infine, anche nel 2023 la formazione anticorruzione ha rivestito un ruolo fondamentale. La formazione è stata erogata a tutto il personale, in modalità webinar, nelle seguenti materie: "Anticorruzione" 1 giornata formativa; "Nuovo Codice degli Appalti" 3 giornate formative. I corsi prevedevano il superamento di un test finale con rilascio di attestazione solo con esito positivo. Tali percorsi formativi hanno consentito una maggiore diffusione della cultura della performance all'interno dell'Ente oltre ad una più efficace interlocuzione con gli stakeholders.

Come stabilito nel paragrafo 3.3.2 *Formazione del Personale* del PIAO 2023/2025, la formazione sarà erogata anche nell'anno 2024.